# Piano Paesaggistico









# Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani

Progetto finanziato con P.O.R. Sicilia 2000-2006 Misura 2.02 Azione C

#### DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Il Dirigente Generale

dott. Gaetano Pennino

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il Dirigente Responsabile

dott. Michele Buffa

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI DI TRAPANI

COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO

arch. Paola Misuraca

**COLLABORATORI** 

arch. Girolama Fontana

arch. Roberto Monticciolo

#### **CONSULENZA SCIENTIFICA**

Coordinamento generale

prof. Domenico Costantino

arch. Gaetano Renda

Sottosistema abiotico

Geologia, geomorfologia ed idrogeologia

dott. Angelo La Rosa dott. Roberto De Domenico

Sottosistema biotico

Rete ecologica Prof. Renato Massa

Sottosistema agricolo-forestale

Aspetti agronomici, forestali e vegetazionali

Prof. Giovanni Curatolo

Sottosistema insediativo

Archeologia

dott.ssa Cecilia Buccellato S.A.P. - Società Archeologica

Padana

Sistema Informativo Territoriale

Ing. Salvatore Cerami Dott.ssa Claudia Spinnato

Collaborazioni

Nino De Gaetano Daniela Federico Silvia Scerrino

Il Responsabile Unità Operativa VII

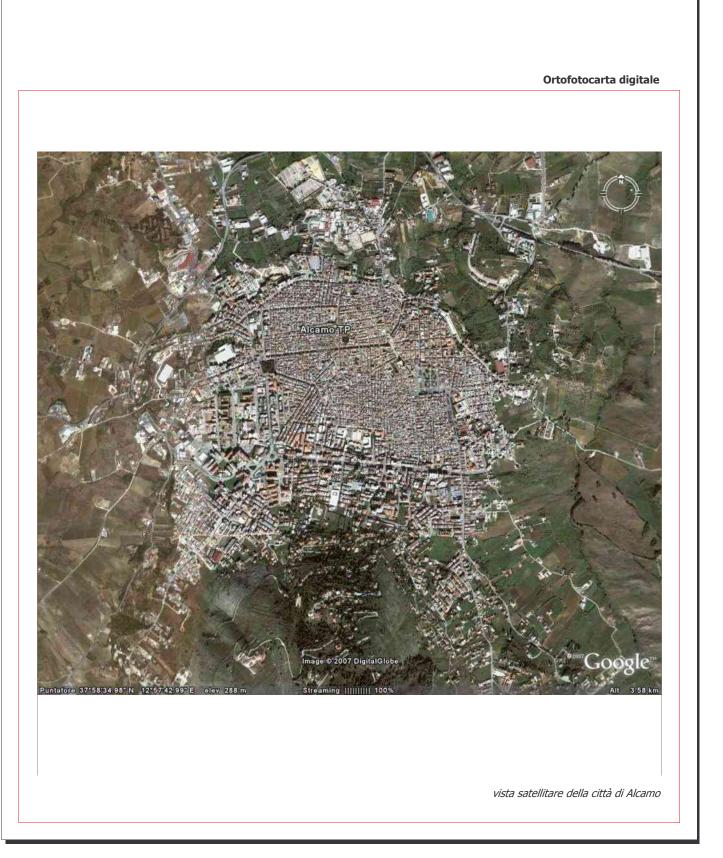
(arch. Girolama Fontana)

Il Soprintendente (arch. Paola Misuraca)

#### **Centri storici**



N. scheda Localizzazione e Riferimenti geo-topografici Ente schedatore SBCA TP Provincia Ambito Alcamo Comune CENTRI STORICI Tipo scheda Località Rif. L. G. 16|30 Cod. SITP CS 01 03 Unità di paesaggio Oggetto e Cronologia Coord. piana est Coord. piana nord Alcamo centro storico Classe B Definizione Qualificazione centro storico di origine medievale Uso Origine medievale Uso attuale urbano-nodo commerciale e di servizio di riferimento per il circondario. **ALCAMO** Denominazione Arcamu Altra denominazione urbano-nodo commerciale e di servizio di Uso storico riferimento per il circondario. XIV Secolo Parametri di valutazione Riferimenti toponomastici **ALCAMO** Integrità buona Rarità, unicità media Peculiarità buona ALCAMO Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale alta Importanza storica alta Carattere amministrativo capoluogo municipale Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale media Importanza visuale d'assieme media ex legge 1497/39 ai sensi della legge 8,8,1985 n.431 -Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze Vincoli Leggibilità dell'insieme media BB CC AA naturali della Provincia di Trapani. Fragilità strutturale d'insieme media Rif. altre Fragilità funzionale d'insieme schede Degrado in atto Propensione spont. al degrado Data Precarietà ambientale generale media Nome del compilatore Gaetano Renda Precarietà ambientale specifica Ruolo del compilatore



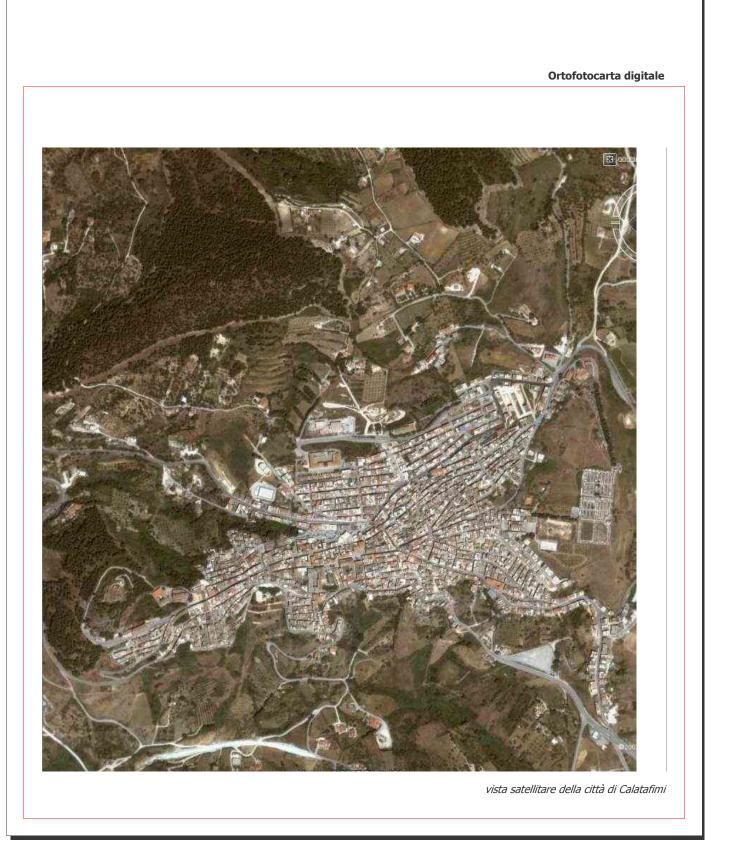
Precarietà ambientale generale media

Precarietà ambientale specifica bassa

#### **Centri storici**



N. scheda Localizzazione e Riferimenti geo-topografici Ente schedatore SBCA TP Provincia Ambito Calatafimi Comune CENTRI STORICI Tipo scheda Località Cod. SITP Rif. L. G. 17/3 Unità di paesaggio Oggetto e Cronologia Coord. piana est Calatafimi Coord. piana nord centro storico Classe Definizione Qualificazione centro storico di origine medievale Uso Origine medievale Uso attuale centro agricolo commerciale legato all'attività vitinicola **CALATAFIMI** Denominazione Calatafimi-Segesta Altra denominazione centro agricolo commerciale legato Uso storico all'attività vitinicola XII Secolo Parametri di valutazione Riferimenti toponomastici Calatafimi Integrità media Rarità, unicità alta Peculiarità alta Calatafimi Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta Carattere amministrativo comune Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale alta Importanza visuale d'assieme alta ex legge 1497/39 ai sensi della legge 8,8,1985 n.431 -Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze Vincoli Leggibilità dell'insieme alta BB CC AA naturali della Provincia di Trapani. Fragilità strutturale d'insieme bassa Rif. altre Fragilità funzionale d'insieme media schede Degrado in atto bassa Propensione spont. al degrado bassa Data



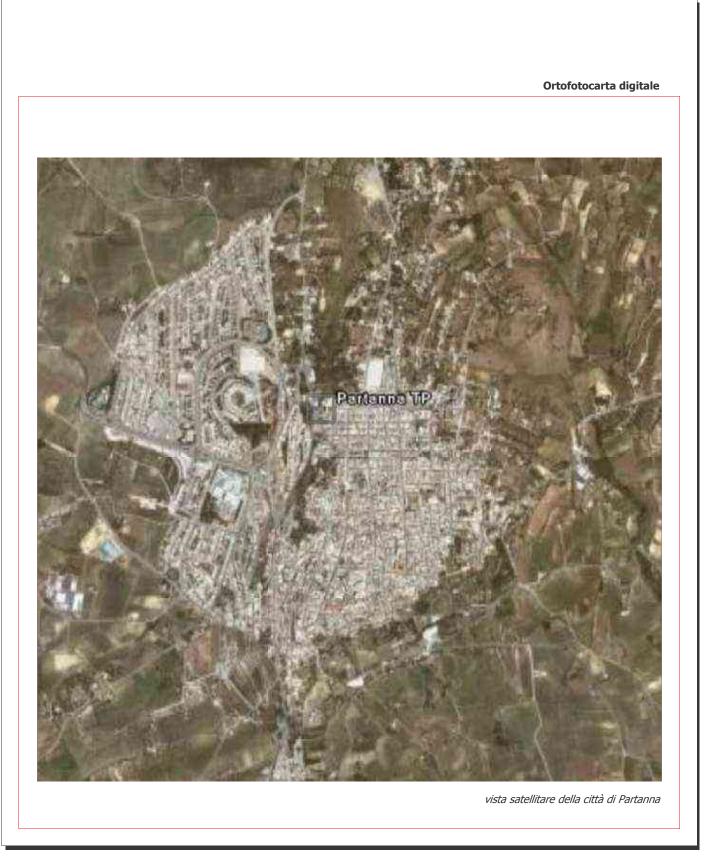
Ruolo del compilatore

Nome del compilatore Gaetano Renda

#### **Centri storici**



N. scheda Localizzazione e Riferimenti geo-topografici Ente schedatore SBCA TP Provincia Ambito Partanna Comune CENTRI STORICI Tipo scheda Pendici meridionali del Cozzo Rizzo Località Cod. SITP Rif. L. G. 21/3 Unità di paesaggio Oggetto e Cronologia Coord. piana est Partanna Coord. piana nord centro storico Classe B Definizione Qualificazione centro storico di origine medievale Uso Origine medievale Uso attuale centro agricolo parzialmente abbandonato e contrassegnato da fenomeni di riedificazione. **PARTANNA** Denominazione "Part'Amna". Altra denominazione Uso storico centro agricolo e strategico-difensivo XII Secolo Parametri di valutazione Riferimenti toponomastici Partanna Integrità bassa Rarità, unicità media Peculiarità media Partanna Rappresentatività bassa Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica media Carattere amministrativo comune Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale media Importanza visuale d'assieme media ex legge 1497/39 ai sensi della legge 8,8,1985 n.431 -Vincoli Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze Leggibilità dell'insieme media BB CC AA naturali della Provincia di Trapani. Fragilità strutturale d'insieme media Rif. altre Fragilità funzionale d'insieme media schede Degrado in atto media Propensione spont. al degrado *media* Data Precarietà ambientale generale alta Nome del compilatore Gaetano Renda Precarietà ambientale specifica media

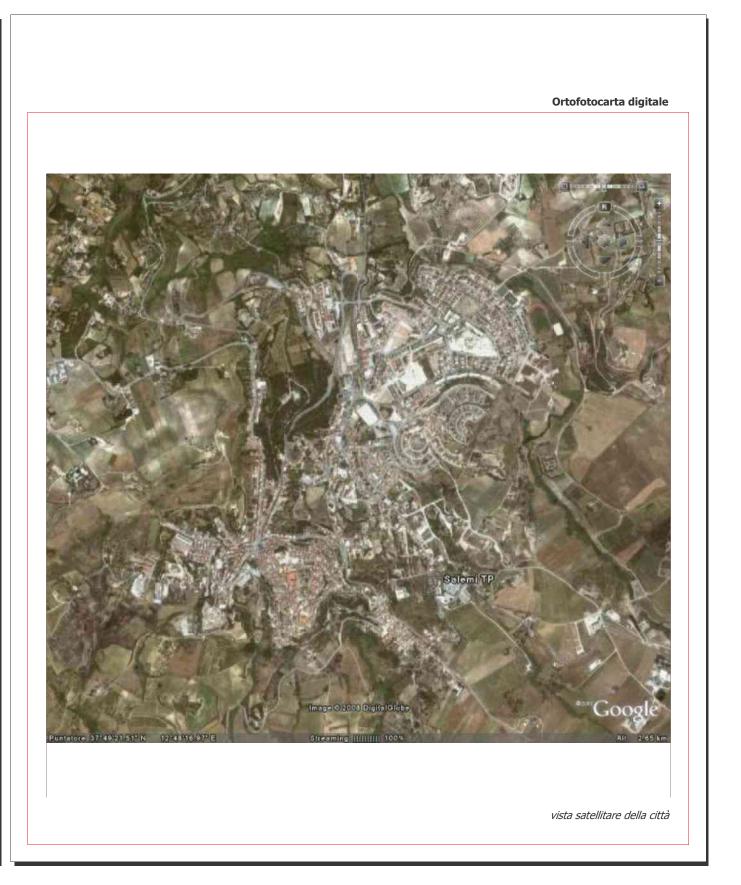


Ruolo del compilatore

#### **Centri storici**



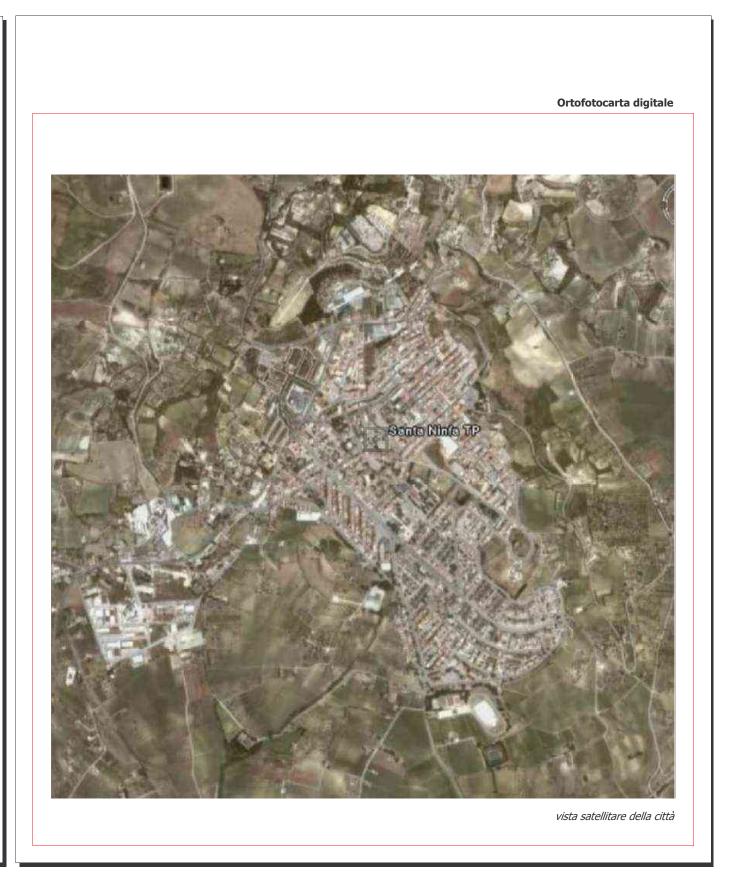
N. scheda Localizzazione e Riferimenti geo-topografici Ente schedatore SBCA TP Provincia Ambito Salemi Comune CENTRI STORICI Tipo scheda Monte Rose tra il fiume Mazzaro e Grande Località Rif. L. G. 24/3 Cod. SITP Unità di paesaggio Oggetto e Cronologia Coord. piana est Salemi Coord. piana nord centro storico Classe A Definizione Qualificazione centro storico di origine antica Uso ΙX Origine Uso attuale centro agricolo e commerciale **SALEMI** Denominazione Halicyae Altra denominazione Uso storico centro strategico-difensivo ed agricolo ΙX Secolo Parametri di valutazione Riferimenti toponomastici Integrità media Rarità, unicità alta Peculiarità alta Rappresentatività alta Monumentalità alta Importanza culturale generale alta Importanza storica alta Carattere amministrativo comune Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale alta Importanza visuale d'assieme alta ex legge 1497/39 ai sensi della legge 8,8,1985 n.431 -Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze Vincoli Leggibilità dell'insieme alta BB CC AA naturali della Provincia di Trapani. Fragilità strutturale d'insieme bassa Rif. altre Fragilità funzionale d'insieme bassa schede Degrado in atto medio Propensione spont. al degrado *medio* Data Precarietà ambientale generale bassa Nome del compilatore Gaetano Renda Precarietà ambientale specifica bassa Ruolo del compilatore



#### **Centri storici**



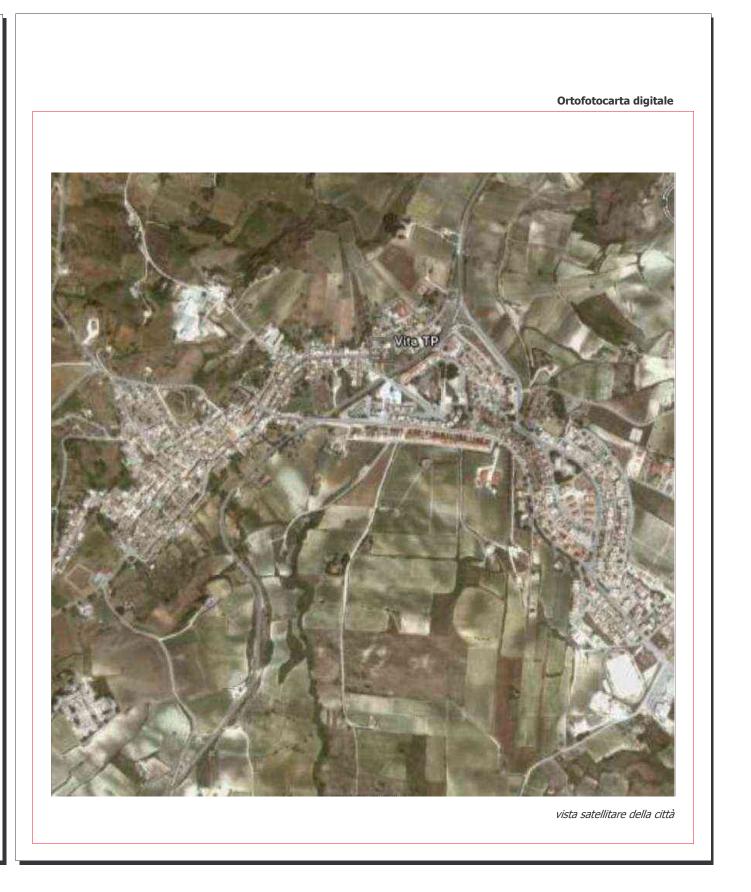
N. scheda Localizzazione e Riferimenti geo-topografici Ente schedatore SBCA TP Provincia Ambito Santa Ninfa Comune CENTRI STORICI Tipo scheda Località Rif. L. G. 25/3 Cod. SITP Unità di paesaggio Oggetto e Cronologia Coord. piana est Santa Ninfa Coord. piana nord centro storico Classe Definizione G Qualificazione centro storico di nuova fondazione Uso XVII Origine Uso attuale centro agricolo SANTA NINFA Denominazione Rabì Zeri (nome arabo) oggi Altra Rampinzeri denominazione Uso storico centro agricolo XVII Secolo Parametri di valutazione Riferimenti toponomastici Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità media Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Carattere amministrativo comune Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale media Importanza visuale d'assieme media ex legge 1497/39 ai sensi della legge 8,8,1985 n.431 -Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze Vincoli Leggibilità dell'insieme media BB CC AA naturali della Provincia di Trapani. Fragilità strutturale d'insieme media Rif. altre Fragilità funzionale d'insieme bassa schede Degrado in atto basso Propensione spont. al degrado *media* Data Precarietà ambientale generale media Nome del compilatore Gaetano Renda Precarietà ambientale specifica media Ruolo del compilatore



#### **Centri storici**



N. scheda Localizzazione e Riferimenti geo-topografici Ente schedatore SBCA TP Provincia Ambito Vita Comune CENTRI STORICI Tipo scheda Località Rif. L. G. 28/3 Cod. SITP Unità di paesaggio Oggetto e Cronologia Coord. piana est Coord. piana nord Vita centro storico Classe Definizione G Qualificazione centro storico di nuova fondazione Uso XVII Origine Uso attuale centro agricolo VITA Denominazione Vita Altra denominazione Uso storico centro agricolo XVII Secolo Parametri di valutazione Riferimenti toponomastici Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità media Importanza culturale generale bassa Importanza storica bassa Carattere amministrativo comune Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale media Importanza visuale d'assieme media ex legge 1497/39 ai sensi della legge 8,8,1985 n.431 -Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze Vincoli Leggibilità dell'insieme media BB CC AA naturali della Provincia di Trapani. Fragilità strutturale d'insieme bassa Rif. altre Fragilità funzionale d'insieme bassa schede Degrado in atto medio Propensione spont. al degrado *medio* Data Precarietà ambientale generale bassa Nome del compilatore Gaetano Renda Precarietà ambientale specifica bassa Ruolo del compilatore



Regione Siciliana

#### **Centri storici**



Notizie storiche

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

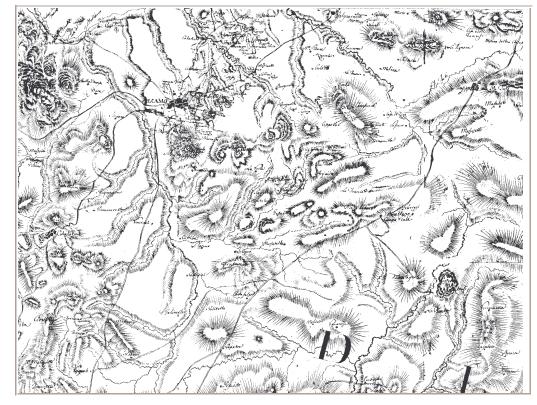
N. scheda

Denominazione ALCAMO	Riferimento
	bene intero
Notizie storiche	

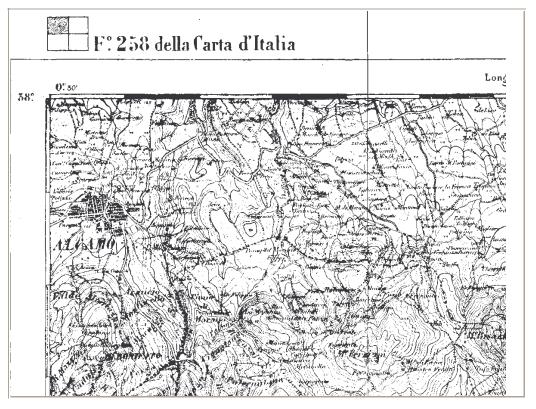
#### Notizia descrittiva

Alcamo (Arcamu in siciliano) è situata al centro del Golfo di Castellammare, a 256 m di altezza, ed ai piedi del Monte Bonifato. La città di Alcamo venne fondata nel 828 dal comandante musulmano al-Kamuk, da cui poi la località avrebbe preso il nome. L'etimologia potrebbe derivare anche da Alquam, terra fangosa, o da Marzil Alqamah, casale di Alqamah; secondo altre fonti fu fondata dagli Arabi nel 972 circa, più di un secolo dopo lo sbarco a Mazara del Vallo che aveva dato il via alla loro conquista della Sicilia, ultimata con la caduta di Taormina del 902. Sorge in provincia di Trapani su un altopiano di 256 m s.l.m., alle falde del monte Bonifato, alto 825 metri, sul quale esisteva fin dal V secolo una popolazione cristiana sottomessa dai Saraceni i quali in quel periodo (827) erano in guerra coi Bizantini. Una torre in rovina e ruderi dell'antico serbatorio d'acqua della Funtanazza sono oggi le uniche testimonianze arabe di questo paese montano, abbandonato definitivamente dalla seconda metà del XIV secolo. Il primo documento che parla di Alcamo è del 1154 ed è un passo del Libro di Ruggero scritto dal geografo Edrisi per ordine del re normanno. Edrisi descrive la posizione di Alcamo ad un miglio arabico e mezzo da Calatubo e lo definisce mazil (casale o gruppo di case) con terre fertili e un mercato. Del 1185 è un altro documento che parla ancora di Alcamo e che ne conferma l'origine araba. È un diario di un pellegrino andaluso, Ibn Jubair, che in viaggio da Palermo a Trapani si fermò ad Alcamo che egli definisce beleda (paese con moschee e mercato). Durante il periodo medioevale l'attuale centro storico era abitato da musulmani e diviso nei quattro casali di S. Vito, S. Leonardo, S. Ippolito e S. Nicolò. Dal 1060 cominciò la colonizzazione da parte dei Normanni, Una serie di rivolte dei saraceni tra il 1221 e il 1243 indusse l'imperatore Federico II di Svevia (1230-1250) a deportare la popolazione araba da Alcamo e i casali divennero gradualmente cristiani. Il periodo aragonese segna lo sviluppo progressivo del paese e pittura, scultura e architettura ne testimoniano lo splendore, mentre la popolazione che abitava sul monte Bonifato scende a valle fondendosi con quella dei casali. Il castello delle quattro torri, due quadrangolari e due circolari, che va sotto il nome di castello dei Conti di Modica, costruito nel 1350 circa dai fratelli Manfredi ed Enrico Chiaromonte sotto la dominazione dei Ventimiglia, testimonia il succedersi di un feudalesimo, talvolta esoso, che si alterna con brevissimi periodi di demanialità regia, fino all'abolizione dei privilegi baronali.

Durante il XV secolo Alcamo era un centro del commercio del frumento della Sicilia occidentale. Intorno al 1500, Alcamo fu sotto la giurisdizione del capitano di giustizia Ferdinando Vega, che impose il rispetto della legge con la forza e combatté le incursioni dei pirati turchi. Dal punto di vista urbanistico il centro abitato viene cinto da mura difensive merlate che comunicavano con l'esterno attraverso quattro porte: Porta Palermo alla fine dell'attuale via Rossotti, Porta Corleone alla fine dell'attuale via Comm. Navarra, Porta di Gesù posta di fronte la chiesa Santa maria di Gesù attigua al convento dei Francescani, e Porta Trapani posta all'inizio di via Comm. Navarra. Nel 1535, in onore dell'imperatore Carlo V di passaggio per Alcamo, reduce dalla Tunisia, fu chiusa la vecchia Porta Trapani e ne furono aperte altre quattro: Porta stella, Porta Nuova e le nuove Porta Trapani e Porta Palermo poste all'ingresso e alla fine dell'attuale corso VI Aprile che venne chiamato Corso Imperiale. Alcamo conobbe un notevole ripopolamento solo nel XVIII secolo, nel 1798 la popolazione era già di 13.000 abitanti. Quello fu un periodo d'oro anche per le arti, con la costruzione della Chiesa Madre, su progetto degli architetti Angelo Italia e Giuseppe Diamante, il cui interno fu decorato anche con 38 splendidi affreschi del pittore fiammingo Guglielmo Borremans (1699). Alcamo conserva il suo ruolo di crocevia commerciale tra Palermo e la provincia di Trapani.



Carta Generale della Sicilia (1800



Carta d'Italia 1885 scaLA 1:50.000 - f. 258 IV

### Centri storici



**Notizie storiche** 

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Regione Siciliana

N. scheda

		Í		
Denominazione	CALATAFIMI		Riferimento	
			bene intero	
Notizie storiche	Г			

# Notizia

Sorto in età araba attorno alla roccaforte bizantina di "Castrum Phimes", il borgo, chiamato Kalat-al-Fimi descrittiva (castello di Eufemio) consolida il suo ruolo startegico territoriale nel sec. XIV, quando gli Aragonesi riedificano il castello e cingono di mura l'abitato. Alla "Terravecchia" divenuta possedimento feudale dei conti di Modica, si aggiungono presto nuovi quartieri, fravoriti dall'insediamento dentro e intorno all'area murata degli Ordini mendicanti. Tra '500 e '600 la città si espande rapidamente e l'arteria principale che collega due fulcri monumentali della chiesa Madre con quella di San Michele, si prolunga ulteriormente verso due direttrici: una verso NE e una verso ilm Belice.

Questo programma si completa nei secoli successivi con la saturazione delle aree interne libere e il rinnovamento di molte architetture.

Durante il terremoto del 1968 hanno riportato notevoli danni sia il patrinonio architettonico che l'edilizia minore. Gravemente danneggiato dal sisma del 1968 il vrecchio abitato, è stato predisposto un piano di trasferimento parziale della popolazione del nuovo insediamento sviluppato più a valle lungo un asse direzionale tracciato ortogonalmente al vecchio centro.

Il centro storico di Calatafimi sorge lungo il bacino del fiume Freddo, sul declivio dei colli San Vito e Castello.

Il primo nucleo del centro storico si sviluppa intorno al castello arabo sul colle Eufemio, che attualmente chiude ad ovest l'abitato. Successivamente si ampliò con andamento lineare lungo la sella orografica definita dai due colli, con isolati allineati secondo l'orografia del sito e con

un nucleo terminale radiocentrico.

Il centro storico, che presenta una caratteristica connessione tra architettura minore e complessi monumentali, è stato danneggiato dal sisma del '68.



Il promontorio col nucleo abitativo originario



Una vista complessiva

### Centri storici



Notizie storiche

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Regione Siciliana

N. scheda

		ſ	
Denominazione	PARTANNA		Riferimento
			bene intero
Notizie storiche	I		

#### Notizia descrittiva

Di origine greca e forse sicana, trae il nome dalla sua ubicazione tra i due fiumi, il Selinon e l'Hypsa, per cui "Part'Amna".

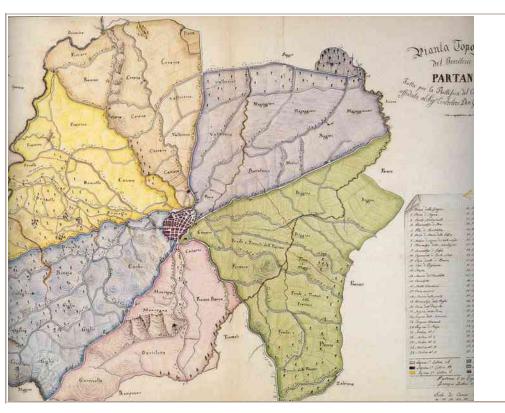
L'antico centro, strutturandosi in età medievale, gravitava attorno al sistema difensivo costituito dal castello e dalla torre, divenuta poi campanile della chiesa Madre.

Dal 1139 feudo dei Graffeo, che ne divengono principi nel 1627, l'insediamento sviluppa una progressiva espansione verso nord, attuando un modello insediativo a maglie ortogonali regolato, tra la fine del secolo XV e il XVI, dal posizionamento delle strutture conventuali ai vertici di un quadrilatero, tangente l'asse viario che dal castello conduce alla chiesa delle Grazie.

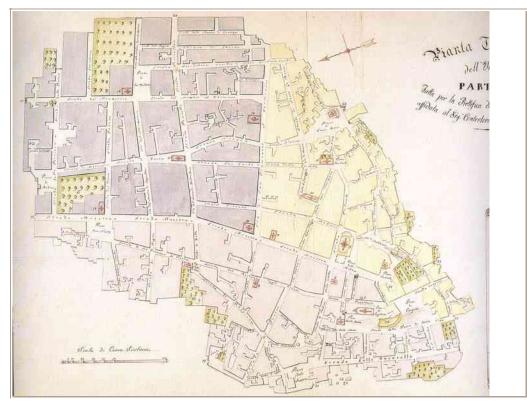
Alcuni studiosi individuano un'origine araba (Barthamnah, o Terra Sicura) in quanto già nel 989 nell'area era presente un casale, "Barthamnah" appunto, inserito in un elenco di ventinove città (mudūn) della Sicilia, all'interno del "Kitab 'ahsan 'at taqasim" (Le divisioni più acconce a far conoscer bene i climi [della Terra]) scritto da Al-Muqaddasi, geografo e storiografo originario di Gerusalemme che visse alla fine del X secolo d.C. Quasi cinque secoli dopo, il 20 maggio 1628, Guglielmo Grifeo Ventimiglia assurse al rango di Principe grazie alla concessione di Re Filippo IV di Spagna. Partanna divenne così Principato e cittadina, annoverando più di diecimila abitanti.

Da quando il Gran Conte Ruggero il Normanno espugnò Partanna nel 1076 ponendo fine al locale dominio musulmano, la Fortezza è diventata residenza e simbolo del potere della Famiglia Grifeo. Circa nove secoli di storia durante i quali il Maniero non ha mai mutato il suo compito. Si è trasformato, allargato, è divenuto più complesso, ma ha sempre rappresentato la supremazia della Famiglia nella cittadina e nei territori circostanti. Come il qualsiasi altra, buona storia medievale.

All'inizio della dominazione araba, il piccolo complesso urbano di allora (che ha dato origine all'attuale cittadina) fu dotato di due torri di guardia: una trasformata in campanile della chiesa del SS. Crocifisso (dove oggi si trovano i resti della Chiesa del Purgatorio) e l'altra inglobata nel castello edificato poco dopo.



Pianta topografica del territorio di Partanna - 1846 (Archivio cartografico Mortillaro)



Pianta topografica del la città di di Partanna - 1846 (Archivio cartografico Mortillaro)

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO

Regione Siciliana

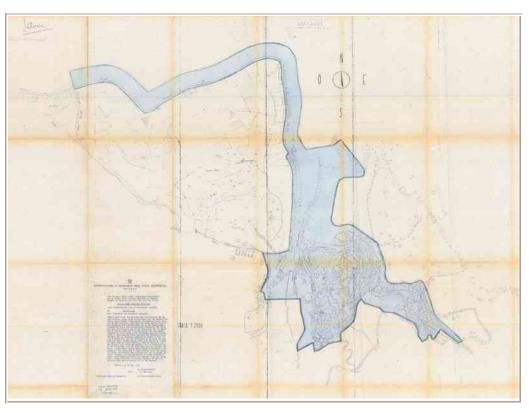
# **Centri storici**



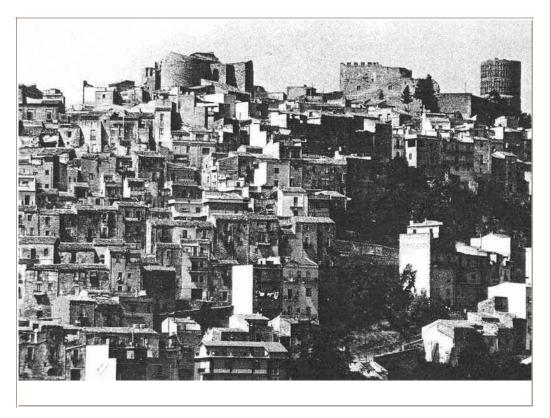
Notizie storiche

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denomina	zione <i>SALEMI</i>	Riferimento
		centro storico
Notizie stor	iche	_
INOCIZIC SCOI		
Notizia descrittiva	contro Siracusa, e sotto i Romani ebbe il p I resti della Basilica Paleocristiana di S. Mi dell'abitato in età paleocristiana, ma è cor configurazione urbanistica, assumendo il I Al borgo, munito di un castello e cinto da Rabato a sud e della Giudecca a ovest: la (vaneddi d'infernu) e di cortili manifesta a la riedificazione del castello, da parte di Fo mendicanti si mette in moto un processo o raggiunge il suo culmine nel sec. XVII con Gravemente danneggiato nel terremoto di disgregarsi del patrimonio edilizio e un ca Il nuovo centro si sviluppa in località San	vae, d'origine sicana o elima, che fu alleata di Segesta nella guerra rivilegio d'essere una delle cinque città libere e immuni. eli (sec. IV -V) ai piedi del colle, testimoniano la continuità gli Arabi, giunti nel sec. IX che il centro si struttura nell'attuale ome di Salem, che significa salubrità e sicurezza. mura, nelle quali si aprivano 4 porte si aggiungono i sobborghi del persistenza nel tessuto urbano, di un'intricata rete di vicoli ciechi nacora oggi la lunga influenza della tradizione insediativa islamica. Con derico II di Svevia, e l'insediamento tra XII e XVI secolo degli Ordini i ristrutturazione e riorganizzazione dello spazio cittadino che l'elevazione al centro della città del Collegio Gesuitico.  Il 1968, il centro, che pure è stato oggetto di restauri, ha visto il o delle funzioni residenziali. e onardo con uno schema avvolgente a ferro di cavallo. In posizione di a Federico II di Svevia nel XIII secolo a pianta trapezoidale con da Federico II di Svevia nel XIII secolo a pianta trapezoidale con



Carta del centro storico di Salemi con l'indicazione delle bellezze di insieme del 1965



Una vista dell'abitato del 1978

#### **Centri storici**

Notizie storiche

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Regione Siciliana

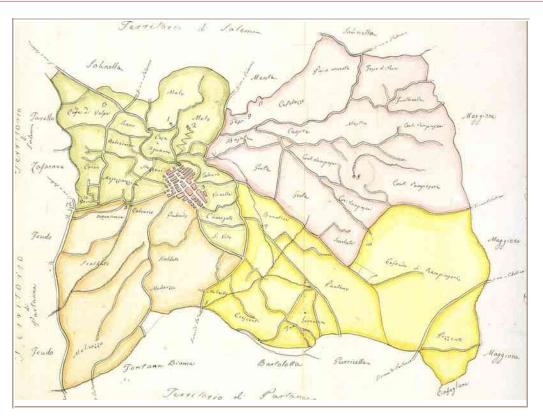
N. scheda

		ı	
Denominazione	SANTA NINFA		Riferimento
		_	bene intero
Notizie storiche			

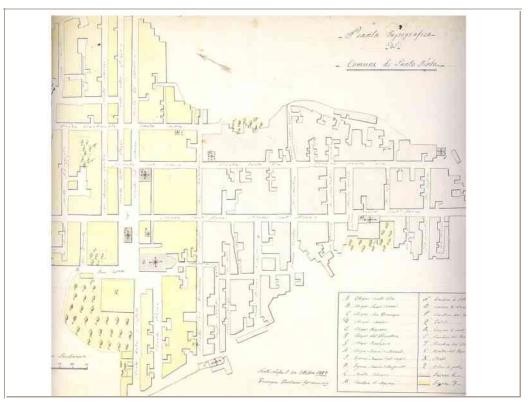
#### Notizia descrittiva

Il paese cominciò a formarsi nel feudo Rabì Zeri (nome arabo) oggi Rampinzeri nel primo decennio del XVII secolo secondo le modalità tipiche di tutti i comuni feudali sorti col privilegio dello "Jus populandi". Nel 1605, forse per esigenze di carattere economico, Guglielmo Graffeo, barone di Partanna vendette – giusto atto "di compra in notaio Antonino Lanza di Palermo del giorno 15 agosto III indizione 1605 e relativo atto di possesso 19 ottobre IV indizione 1605 rogato notar Pietro Scannariato di Partanna" - ad Adriano Papè, principe di Valdina e padrone di Alcamo, il feudo Rampinseri che era affittato dal 1599 e per la durata di otto anni a Girolamo ed Antonino Lanfranchi. Pertanto il Papè, obbligandosi a rispettare quel contratto, ne ebbe la signoria ma non l'effettivo possesso. Nel 1609 il feudo, compresi gli abbeveratoi e i tuguri, fu venduto a Luigi Arias Giardina che iniziò l'opera di popolamento – con licenza del vice re.

Investito del titolo di marchese della nuova terra, il palermitano don Luigi la nominò Santa Ninfa in onore della veneratissima martire (a quel tempo patrona dell'attuale capoluogo regionale), le cui spoglie erano state, qualche anno prima traslate – con il placet del papa Clemente VIII – dalla chiesa di Santa Maria in Ponticelli di Roma alla cattedrale di Palermo, tra fastosi festeggiamenti e grande clamore in tutta l'Isola. Il paese sorse su criteri di regolarità viaria : tre assi stradali convergenti sulla piazza (l'attuale piazza Libertà) vennero intersecati da altrettanti assi ortogonali. Lungo tali assi stradali e sulla piazza a pianta rettangolare sorsero le costruzioni di maggiore importanza civile e religiosa: il palazzo baronale, l'ospedale, la chiesa di Sant'Orsola (attuale chiesa del Purgatorio), la chiesa di Sant'Anna ed il Convento del terz'ordine di San Francesco. Nei decenni successivi furono erette, sempre sotto la spinta dell'Arias Giardina, le carceri e la chiesa Madre. Nel 1609 fu fondata l'arcipretura di Santa Ninfa. Nel 1615, il nuovo paese venne dichiarato "feudo baronale con mero e misto imperio" (giurisdizione criminale) col peso del servizio militare a favore del governo di due cavalli. Sempre nello stesso anno, il barone, cui si deve fra l'altro l'istituzione della prima festa del paese, naturalmente quella di Santa Ninfa, ottenne dal viceré d'Ossuna il diritto di sedere nel braccio militare del Parlamento, dove occupava il XXIII posto e nel 1621 fu investito del marchesato da Filippo IV, con l'esercizio della qiustizia civile (potere della spada). Arias Giardina fu uomo dalla poliedrica personalità: da un lato sentì il richiamo della vita religiosa e contemplativa (dopo la morte della seconda moglie si ritirò dal 1617 al 1620 come se Eali non solo dotò il paese " di opere di pietà religiose", ma si impegnò pure in "un'intensa attività di illuminato imprenditore agricolo" affidando l'amministrazione del feudo ad un tale Vincenzo Gargano "che per più di quaranta anni disimpegnò del ministero e che molto concorse all'incremento, allo sviluppo ed al benessere del paese". Mentre il marchese Luigi era ancora vivo, il marchesato passò "con tutte le sue terre, sudditi, redditi, titoli e privilegi) alla figlia secondogenita Orsola, moglie di Mario Bellacera e Cangeloso e poi al figlio di questi, Simone, che prese il nome e le insegne della famiglia Giardina. Nei primi del XVIII secolo, essendosi estinta la linea maschile dei Giardina - Bellacera, il feudo passò, in base all'atto di donazione fatto a suo tempo dall' Arias Giardina, a Luigi Giardina Guevara, discendente di Diego, primogenito del fondatore di Santa Ninfa. Tuttavia, per i debiti contratti durante la lunga causa che l'aveva contrapposto all'ultima dei Bellacera, Eleonora, e per l'ostilità della popolazione (nell'autunno del 1718 i contadini irritati per le sue inqiuste richieste tentarono di ucciderlo e addirittura bruciarono il suo palazzo) don Luigi nel 1720 vendette lo stato di Santa Ninfa al marito della suddetta Eleonora, Federico di Napoli, principe di Resuttano. col nome di fra' Benedetto, nel convento di San Martino delle Scale) e dall'altro quello di un forte impegno sociale.



Pianta topografica del territorio di Santa Ninfa - F. Fontana 1847 - archivio cartografico Mortillaro



Pianta topografica del territorio di Santa Ninfa - F. Fontana 1847 - archivio cartografico Mortillaro

Regione Siciliana PIANO TERRITORIALE PAESISTICO

#### Centri storici



**Notizie storiche** 

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione	VITA		Riferimento
		•	bene intero
Notizie storiche			

# Notizia

L'origine del paese risale ai primi del XVII secolo, in un periodo in cui in Sicilia, allora sotto il dominio spagnolo, descrittiva furono incentivate le fondazioni di nuovi centri, soprattutto alla scopo di ripristinare la produzione agraria delle terre poste all'interno dell'isola.

Il fondatore fu il nobile Vito Sicomo di Calatafimi, che iniziò ad edificare attorno ad un casale esistente già nel

Il barone ottenne dal re Filippo III d'Aragona lo "jus populandi". Tale concessione, registrata in Palermo in data 17 Aprile 1606, fu poi ratificata da Filippo III con decreto dell'11 Marzo 1607, e divenne effettiva il 28 Maggio dello stesso anno.

Non è da ritenersi del tutto certo che il nome del Comune derivi dal fondatore. Probabilmente la denominazione di Vita è di origine araba. Ciò e supportato, peraltro, da Carmelo Trasselli, uno dei più attenti storici del nostro tempo. Ulteriore indizio potrebbe essere la documentazione storica di un antico centro in Algeria, chiamato appunto Vita.

În epoca risorgimentale i vitesi parteciparono ai moti rivoluzionari del 1848; in quel periodo furono devastati gli archivi municipali, i cui registri andarono bruciati o in ogni modo distrutti.

Nel 1860 Vita si trova a svolgere un ruolo di primo piano in coincidenza con l'epica Impresa dei Mille, fornendo un valido supporto logistico all'esercito garibaldino.

Vita, sin dalla sua fondazione, ebbe un rapido incremento demografico: alla fine del '700 superava i 3000 abitanti, ed all'inizio del '900 i 6000.

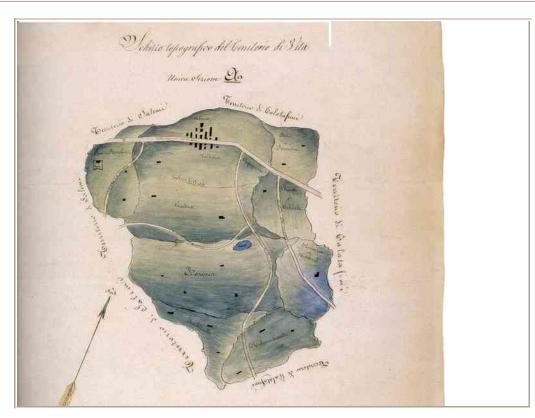
Nella storia recente, invece, particolarmente rilevante è stato il flusso migratorio di molti vitesi verso il nord d'Italia ed all'estero.

La comunità di vitesi più numerosa formatasi all'estero è di sicuro quella di Toronto.

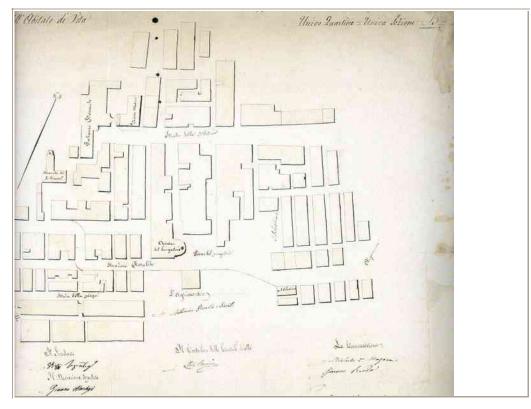
Ancora, colpita dal sisma del gennaio del 1968, Vita ha perso le opere più significative della sua storia: la chiesa madre ed il palazzo baronale fatto edificare nei primi del '600 da Vito Sicomo.

Dopo il terremoto notevoli sono stati i cambiamenti dal punto di vista sociale, culturale, edilizio.

La ricostruzione è avvenuta in un nuovo agglomerato urbano, contiguo al vecchio



Schizzo topografico del territorio di Vita- A. Pirrello s.d. - archivio cartografico Mortillaro



Schizzo topografico dell'abitato di Vita- A. Pirrello s.d. - archivio cartografico Mortillaro

Regione Siciliana

### **Centri storici**

В

centro storico di origine medievale

Insediamento preesistente

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione ALCAMO

Individuazione

Insediamento preesistente

Ubicazione

Area nord-est del centro abitato.o

Denominazion

Si localizzarono i casali del XIII e XIV secolo che divennero borghi nella struttura feudale normanna. La trasformazione dell'antico casale Alkamah in borgo medievale avviene dopo il 1184. La costruzione del castello avverrà tra il 1340 e il 1350

Stralcio cartografico







Una vista del castello di Alcamo prima metà del novecento



Una vista derl castello di Alcamo XX sec. Prima dell'intervento di recupero

Regione Siciliana

### **Centri storici**

В



Insediamento preesistente

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda



Denominazione CALATAFIMI

Insediamento preesistente

Ubicazione

centro arabo di ragione strategicodifensiva.Il primo nucleo del centro storico si sviluppa intorno al castello arabo sul colle Eufemio, che attualmente chiude ad ovest l'abitato.

I

Individuazione

nucleo storico

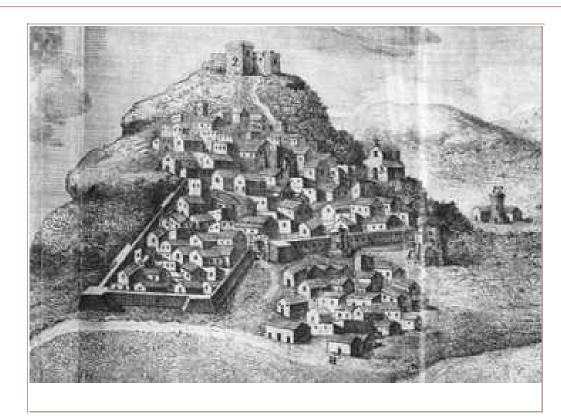
Denominazion

Nella parte più antica e occidentale della città sorge il vecchio castello innalzato intorno al 1200 che fu dimora dei governatori della città. XII (metà) - Idrisi ricorda Calatafimi come hisn "antico" con sobborgo (rabad)

Stralcio cartografico



Igm perimetrazione del CSU1:25.000



La rupe con il castello.



Una vista odierna

Regione Siciliana

### **Centri storici**



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione PAR	RTANNA	Individuazione
		Castello
Insediamento preesister	nte	

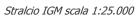
Ubicazione

L'attuale centro è di origine medievale; successivamente fu feudo dei Graffeo. Poche permanenze d'impianto medievale nelle adiacenze del castello;

Denominazion Part'Amna

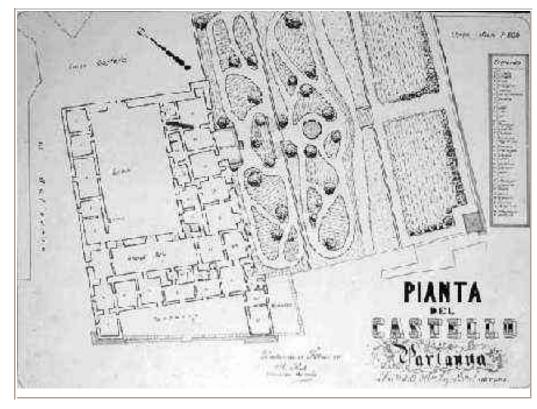
Stralcio cartografico







Vista satellitare in prossimità del castello.

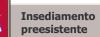


Planimetria del castello

Regione Siciliana

### **Centri storici**

В



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione

SALEMI

Individuazione

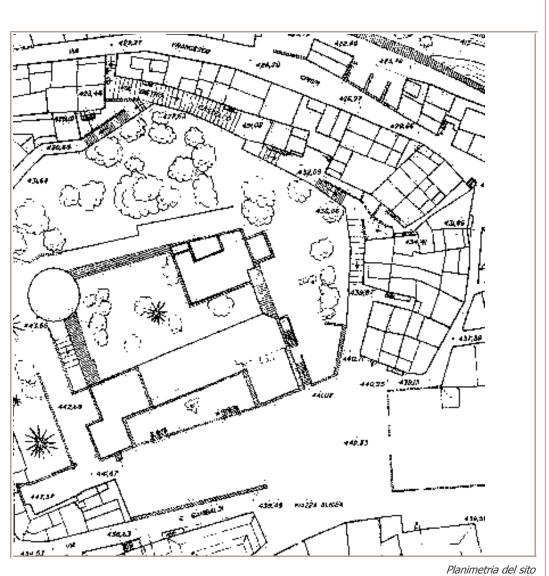
Castello

Ubicazione

Denominazion

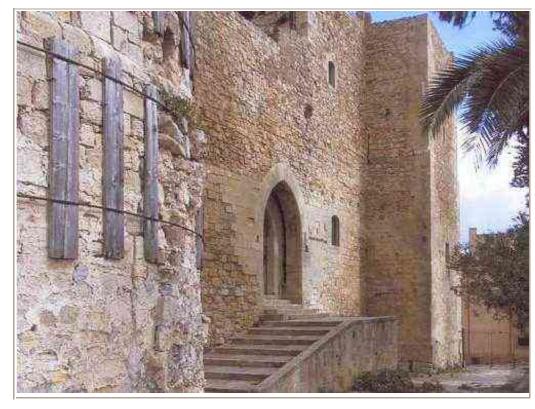
Denominazion

Stralcio cartografico





Vista del sito



Ingresso al castello

Regione Siciliana

### **Centri storici**



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione SALEMI

Insediamento preesistente

Ubicazione

l'attuale centro sorge sul sito dell'antica Halicyae probabilmnete di origine sicana. Resti di età romana e araba. Si sviluppò in età normanna in seguito alla edificazione del castello.

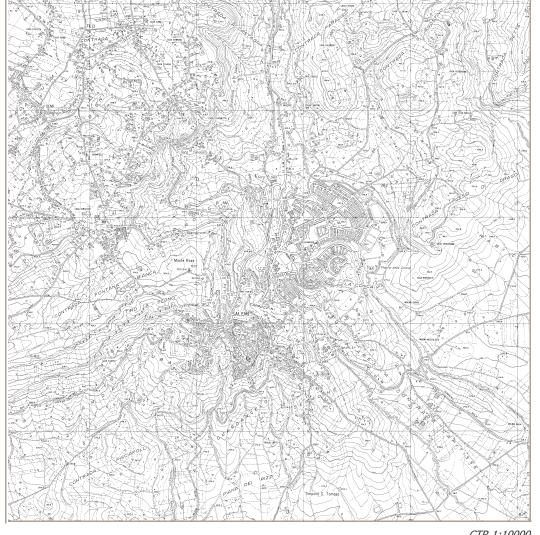
Individuazione

l'attuale centro sorge sul sito dell'antica Halicyae probabilmnete di origine sicana.

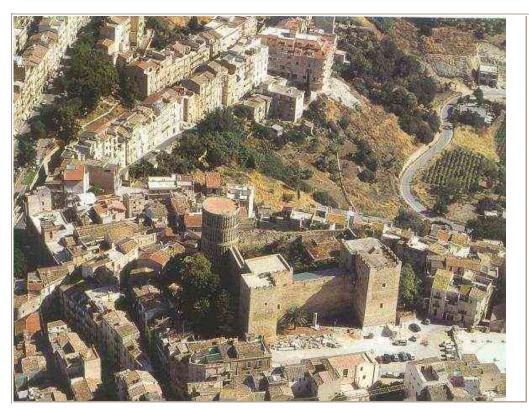
Denominazion

Halicyae

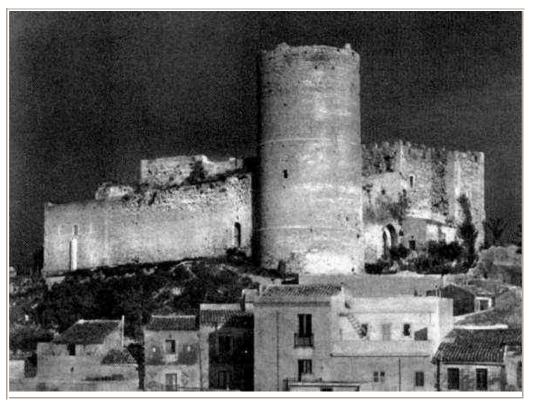
Stralcio cartografico







Il castello



Il nucleo medievale

Regione Siciliana

### **Centri storici**

В



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

scheda

Insediamento	preesistente

Denominazione SANTA NINFA

Ubicazione

centro sulle colline a ridosso dei bacini del Delia e del Modione. Distrutto dal sisma è stato ricostruito in parte sul sito originario e in parte a una quota appena inferiore. Individuazione

centro storico

Denominazion

feudo Rabì Zeri

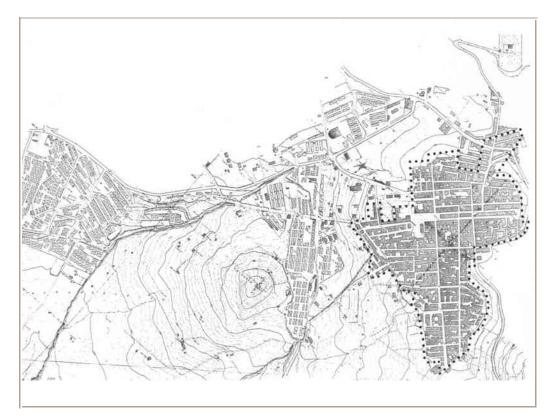
Stralcio cartografico



CTR 1:10,000



Vista dell'abitato



Perimetrazione CSU dicembre 1968

Regione Siciliana

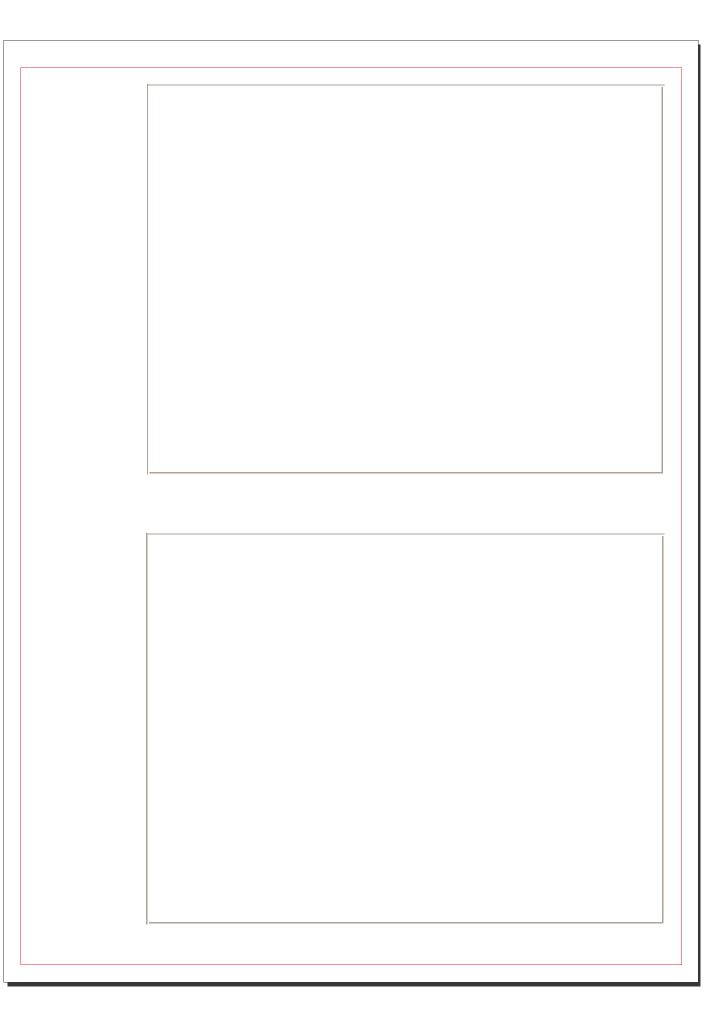
# **Centri storici**

В



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione	SANTA NINFA	Individuazione	
		centro storico	
Insediamento prees	sistente	-	
Ubicazione	Nel territorio si trovano resti di età romana. Fece parte del feudo di Partanna. Borgo di fondazione del 1605 con impianto seicentesco a scacchiera regolare.	Denominazion	Rabì Zeri (nome arabo) oggi Rampinzeri
Stralcio cartografico			
	CONTRICTORY OF THE PARTY OF THE		
			CTR 1:10.00



Regione Siciliana

### **Centri storici**



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Ubicazione

Denominazione VITA

Individuazione Monte San Giuseppe

Borgo di fondazione del 1604, già feudo di Calatafimi.

Insediamento preesistente

Denominazion fu fondato da Vito Sicomo, in onore del quale prende il nome.

Stralcio cartografico



Ripresa aerofotogrammetrica del dicembre 1968



Perimetrazione CSU del 1968 scala 1:2,000



Una vista attuale dell'abitato

Regione Siciliana

## **Centri storici**

С



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione	ALCAMO	Individuazione
		 origine medievale
Genesi e processo d	i formazione	

\_\_\_

Ubicazione area nord orientale del centro abitato

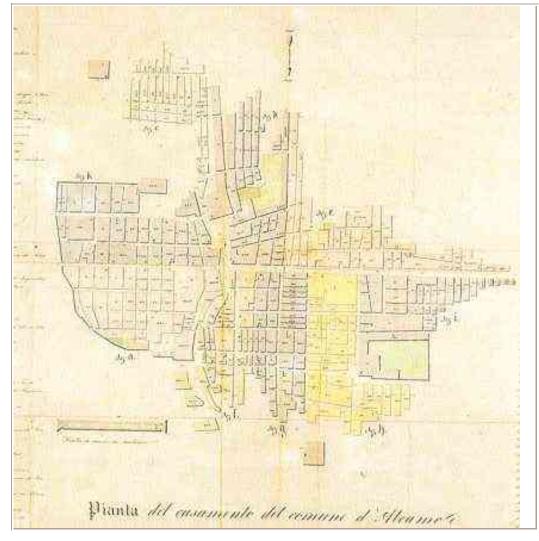
XIV secolo

Descrizione

L'Ammiraglio Raimopndo Peralta conte di Caltabellotta nel 1340 con un privilegio di Pietro II ottenne la terra di Alcamo, il castello di Bonifato e il castello di Calatubo. Il decennio compreso tra il 1340 e il 1350 si costruirono due elementi emergenti dell'impianto urbano: il Castello e la chiesa Madre. Con il castello si favorì il procesaso di inurbamneto

Stralcio cartografico

Secolo



Pianta del Casamento del Comune di Alcamo (Archivio cartografico Mortillaro 1837-1853)



Piazza Castello



Piazza Castello

#### Regione Siciliana

### **Centri storici**



Genesi e processo di formazione

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione CALATAFIMI

Genesi e processo di formazione

Ubicazione

Il castello sorge su di una rupe (400 m) che domina l'attuale centro abitato, che si è sviluppato verso est, principalmente tra XVI e XVII secolo, risparmiandone l'area

Secolo

XII

Stralcio cartografico

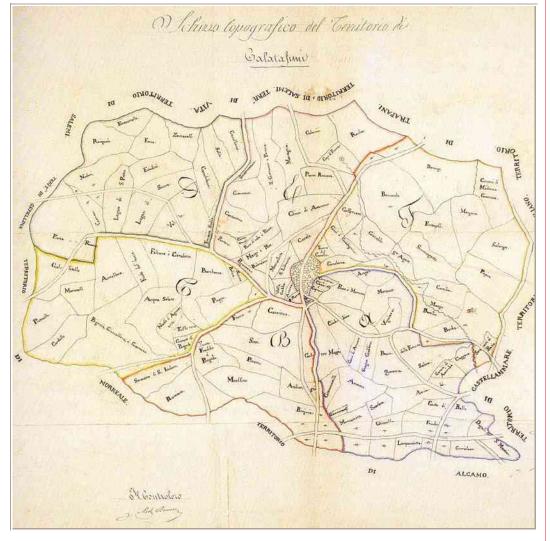
Individuazione

Borgo arabo di origini strategico-difensivo oltre che agricolo

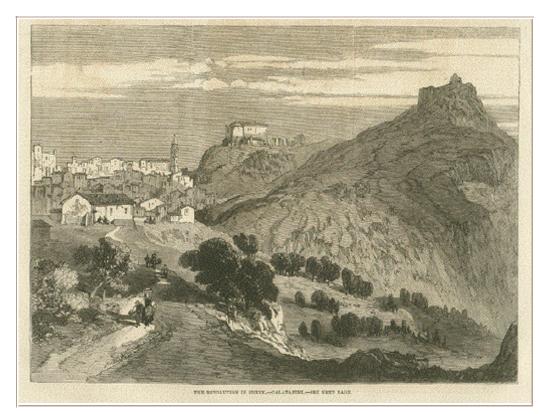
Descrizione

Borgo arabo di origini strategico-difensivo oltre che agricolo, appartenne al regio demanio fino al 1336, ai conti di Modica. Il primo nucleo del centro storico si sviluppa intorno al castello arabo sul colle Eufemio, che attualmente chiude ad ovest l'abitato.

Successivamente si ampliò con andamento lineare lungo la sella orografica definita dai due colli, con isolati allineati secondo



Schizzo top. del territorio s.d. - A monte dell'abitato è indicato "Terra del Castello" lantico centro medievale



Antiche cartoline di Sicilia: Calatafimi



Una vista della rupe su cui sorge il castello

Regione Siciliana

### **Centri storici**

С



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

\_\_\_\_

Denominazione PARTANNA

Genesi e processo di formazione

Ubicazione

L'attuale centro è di origine medievale; successivamente fu feudo dei Graffeo. Poche permanenze d'impianto medievale nelle adiacenze del castello;

Secolo

XII

Stralcio cartografico



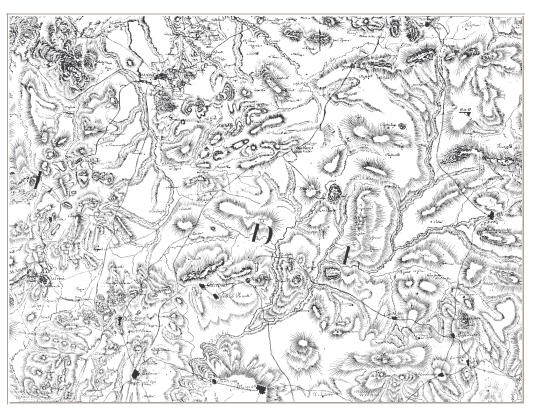
Descrizione

centro agricolo e strategico-difensivo

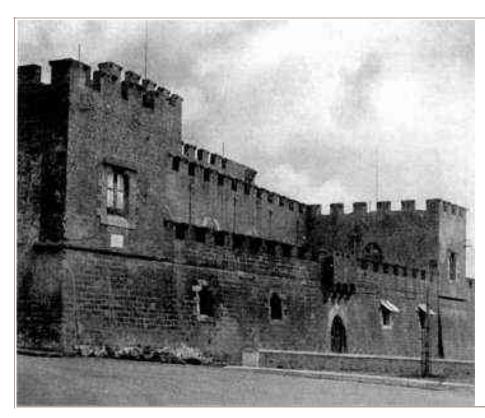
L'antico centro, strutturandosi in età medievale, gravitava attorno al sistema difensivo costituito dal castello e dalla torre, divenuta poi campanile della chiesa Madre. Dal 1139 feudo dei Graffeo, che ne divengono principi nel 1627, l'insediamento sviluppa una progressiva espansione verso nord, attuando un modello insediativo a maglie ortogonali regolato.







Carta d'Italia 1800



il castello in una vista foto del secolo scorso

#### Regione Siciliana

### **Centri storici**

Genesi e processo di formazione

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

v. scrieda

Denominazione SALEMI

Genesi e processo di formazione

Ubicazione

Il castello sorge al centro del tracciato medievale da cui si sviluppa un tessuto cinquecentesco e seicentesco.

Secolo

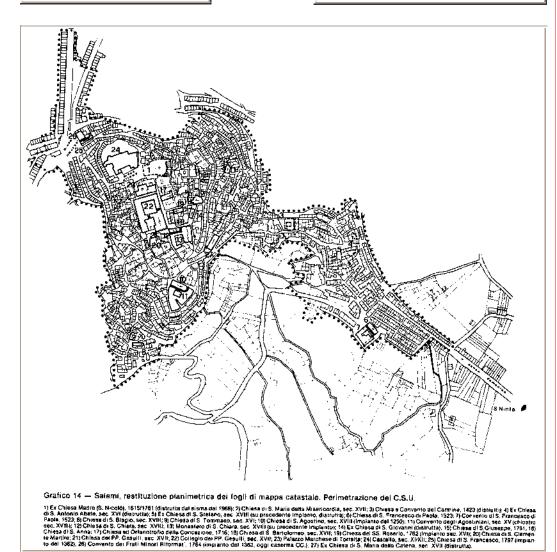
Stralcio cartografico

Individuazione

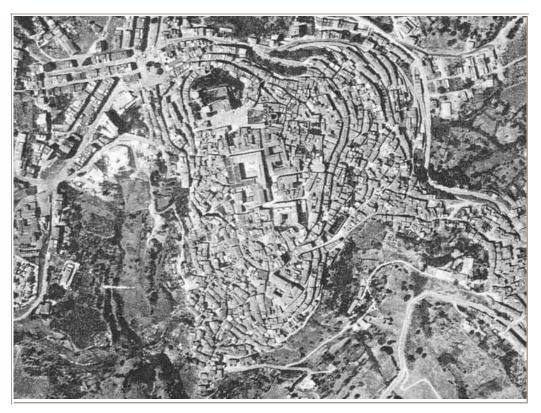
centro strategico-difensivo ed agricolo (orrigine araba)

Descrizione

Sorge su un probabile sito dell'antica Halicyae, ma è con gli Arabi, giunti nel sec. IX che il centro si struttura nell'attuale configurazione urbanistica, assumendo il nome di Salem, che significa salubrità e ricchezza. Il centro storico è caratterizzato da uno schema di impianto arabo, con vicoli ciechi molto articolati, che portano a cortili sempre più segregati e scale su strapiombi.



Perimetrazione centro storico scheda CSU



Il nucleo storico in una ripresa aerofotogrammetrica del 1968



Vista panoramica del sito in cui sorge il castello dio Salemi

Regione Siciliana

# **Centri storici**

С



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione	SANTA NINFA	Individuazione
		centro agricolo di fondazione per ragioni di prestigio feudale e colonizzazione agricola
Genesi e processo o	li formazione	readale e colonizzazione agricola
Ubicazione	Borgo di fondazione del 1605 con impianto seicentesco a scacchiera regolare. Parzialmente distrutto dal sisma.	Descrizione
Secolo	XVII	
Stralcio cartografico	Signature of the state of the s	352 88
		IGM 1:25,000



Vista satellitare



Una foto del sito

Regione Siciliana

# **Centri storici**

С

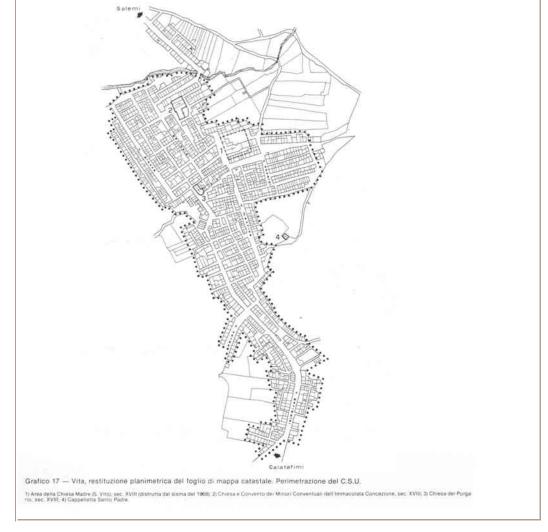
Genesi e processo di formazione

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

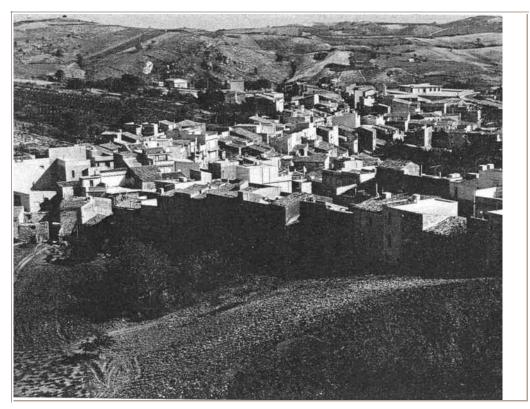
N. scheda

Denominazione	VITA	Individua	
Genesi e processo d	i formazione	borgo rural prestigio fe	le fondato per motivi di colonizzazione agricola e udale.
Ubicazione	Borgo secentesco collinare sorge alle falde del Monte San Giuseppe e fu fondato da Vito Sicomo, in onore del quale prende il nome.	Descrizione	Il paese è attraversato dalla statale Calatafimi - Salemi e presenta un impianto urbanistico con comparti misti (a corte, a stecca, con posti di case a spina) ed espansioni ottocentesche.
Secolo	XVII		

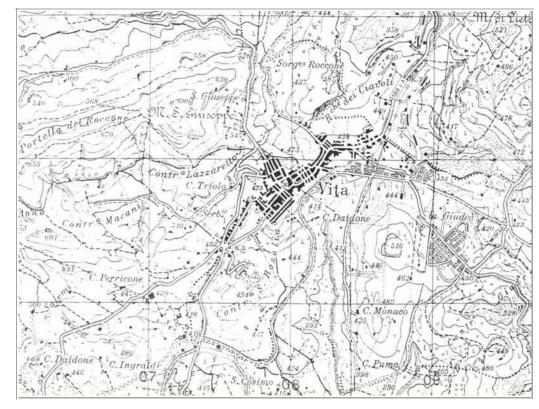
# Stralcio cartografico



Perimetrazione CSU



Una vista dell'abitato nel secolo scorso



Stralcio IGM scala 1:25.000

Regione Siciliana

### **Centri storici**

D



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

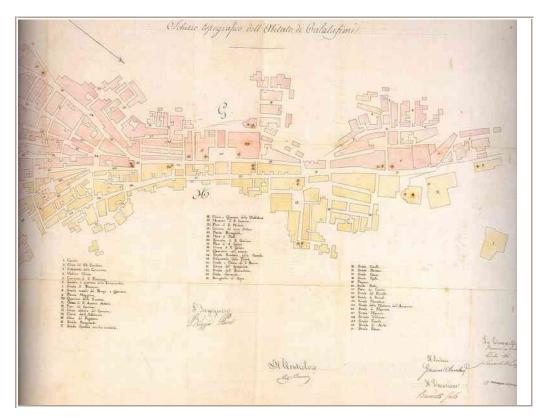
Denominazione CALATAFIMI Riferimento centro storico I Impianto Caratteri della volumetria impianto medievale con espansioni del Tipo compatta inpianto a sviluppo lineare orientato secondo la sella orografica e Schema Polarità terminante con raggiera radiocentrica. Piano della chiesa di San Michele e da questo verso la collina del castello Forma irregolare Stralcio cartografico



Ripresa aerofotogrammetrica 1978



Vista dell'abitato



Schizzo topografico dell'abitato s.d.

Regione Siciliana

# **Centri storici**

D



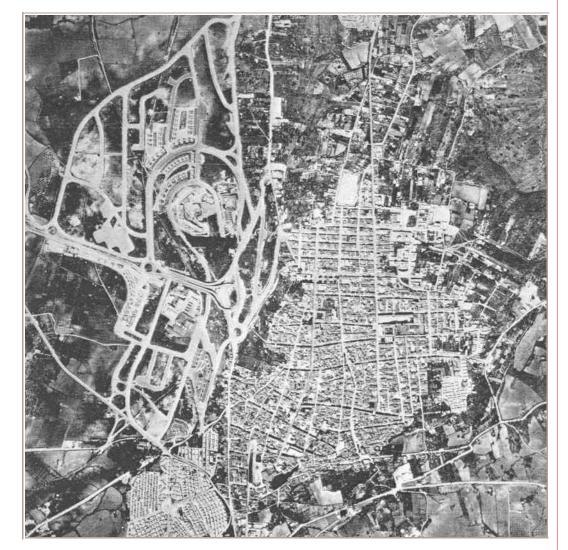
Impianto

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione	PARTANNA	Riferimento
Impianto		Dene micro
Tipo	rurale	Caratteri della volumetria compatta
Schema	visibile il tracciato medievale, impianto urb. seicentesco con interventi e espansioni sette-	Polarità  castello
Forma	articolata	

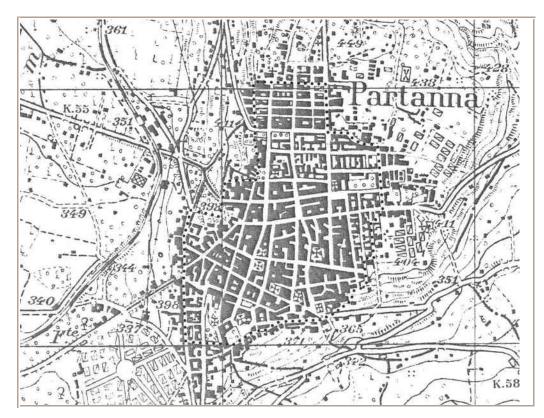
Stralcio cartografico



Ripresa aerofotogrammetrica 1976



Vista satellitare



IGM 1:25,000 - Perimetrazione CSU

Regione Siciliana

# **Centri storici**

D



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione	ALCAMO	Riferimento castello di Alcamo
Impianto	Ī	
Tipo	urbano	Caratteri della volumetria compatta
Schema	radiale intorno a fulcri definiti da slarghi e piazze	Polarità
Forma	irregolare	Castello di Alcamo
Stralcio cartografico	<b>→</b>	
	1011000	
		CTR 1:100



Vista satellitare del centro della città di Alcamo



Il tessuto edilizio in prossimità di un fulcro generatore: il castello

Regione Siciliana

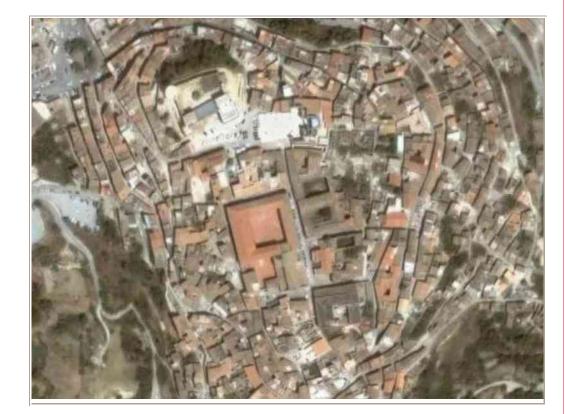
# **Centri storici**

D

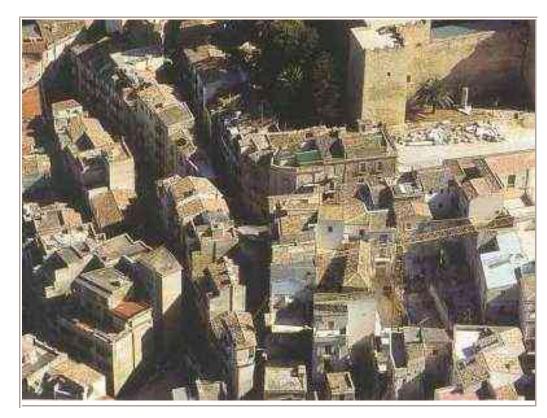


Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione	SALEMI	Riferimento
		centro storico
Impianto		
Tipo	urbano	Caratteri della volumetria compatta
Schema	Impianto a fuso centralmente con comparti ai lati , orientati secondo le fasce orografiche	Polarità  castello
Forma	disegno a chiocciola	Castello
Stralcio cartografico		Ripresa aerea 1969 - Perimetrazione Csu scala 1:2,0



Particoalre vista satellitare



Particolare del tessuto edilizio

Regione Siciliana

# **Centri storici**

D



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

	SANTA NINFA Riferimento
	centro storico
Impianto	
Tipo	seicentesco  Caratteri della volumetria  compatta
Schema	a scacchiera regolare con grandi comparti e cortili a sacco  Polarità
Forma	irregolare Chiesa Madre
	Marsus



Particolare del tessuto



Particolare del tessuto

Regione Siciliana

# **Centri storici**

D



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione	VITA	Riferimento
		centro storico
Impianto		
•	,	
Tipo	lineare	Caratteri della volumetria
Tipo	inieare	compatta
Schema	Impianto seicentesco a schema	1
Sonoma	lineare con comparti misti, a corte e a	Polarità
	stecca. Espansioni ottocentesche.	Area chiesa Madre
_		1
Forma	oblunga orientata nord-sud	
Stralcio		
cartografico		
	THE RESERVE THE PERSON NAMED IN	
	n i	
		VitaTP
	COARS WATER	
	40000	
		CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE
		10 70 m 10
	<b>经济</b> 的人的	
		1998年10日
		<b>一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个</b>
	THE RESERVE OF THE PARTY OF THE	
	The second second	
	The state of the s	
	I	
		Vista satellita



Particolare del tessuto viario



Particolare del tessuto viario

Regione Siciliana

# **Centri storici**



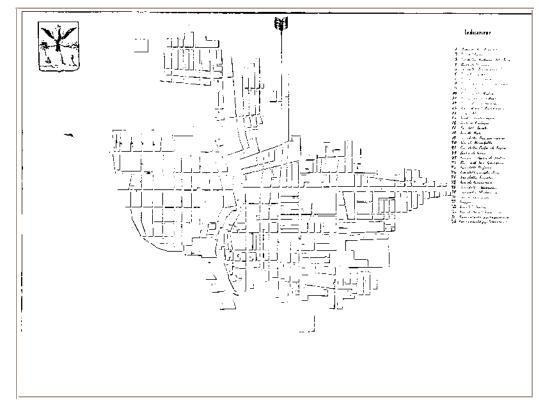
Sistema viario

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda Denominazione ALCAMO Riferimento bene intero Sistema viario a scacchiera regolare definita per parti risalenti alle varie epoche di espansione. Schema Stralcio cartografico CTR 1:10,000



Viabilità intorno al castello



stampa Mortillaro 1858

Regione Siciliana

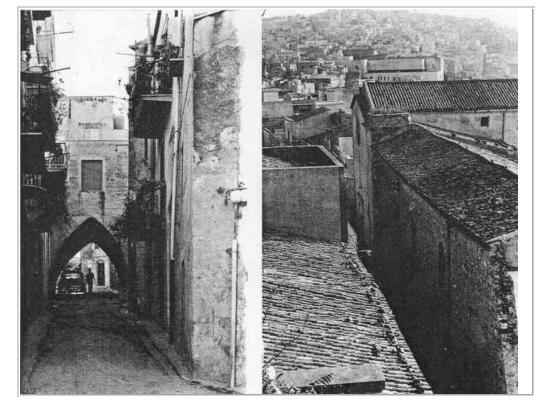
# **Centri storici**

E

Sistema viario

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione	CALATAFIMI Riferimento
	centro storico
Sistema viario	I
Schema	Impianto a sviluppo lineare secondo la pendenza della sella orografica, convergente verso il centrale piano di San Michele.
Stralcio cartografico	
	Graftico 2 — Catatafirmi, restritucione planimetricis dei fogli di mappia catatafaia. Perimetrazione dei C.S.U.  1. Chiesa Made is Binance, sec XVI omininggata sec sec AXX 2 Converto dei Minori dei Fanco Ominio di S. Michies (p.g. Capatin). Il Chiesa dei — accoulta field internamentali sec sec XVI di Colongo dei Minori dei Fanco Ominio di S. Michies (p.g. Capatin). Il Chiesa dei — accoulta field internamentali (p.g. Colongo dei Minori Colongo dei Minori dei Fanco Ominio dei Colongo dei Minori Colongo dei



alcune strade in foto del secolo scorso



Immagine odierna

Regione Siciliana

### **Centri storici**

E

Sistema viario

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

6

Denominazione PARTANNA

Riferimento bene intero

Sistema viario

Schema

Poche permanenze d'impianto medievale nelle adiacenze del castello; tracciato viario seicentesco; interventi ed espansioni setteottocentesche. Ampi comparti con corti definiscono il tessuto delle abitazioni, nella scacchiera irregolare definita da assi non ortogonali individuanti ampi comparti a corte.

Stralcio cartografico



CTR 1:10000



Impianto nelle adiacenze del castello



Espansioni sette-ottocentesche

Regione Siciliana

### **Centri storici**

Sistema viario

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione **SALEMI** 

Riferimento centro storico

Sistema viario

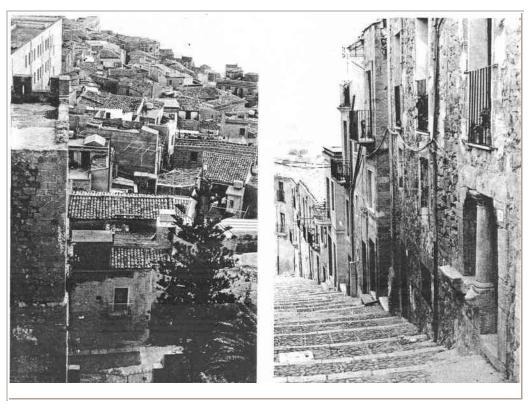
Schema

tracciato originario medievale con interventi cinquecenteschi e seicenteschi. Il carattere generale è prevalentemente medievale, accentuato dal rapporto impianto viario-arcjhitetture emergenti. I comparti laterali a quello centrale a fuso, seguono le fasce orografiche ed eseguono un disegno a chiocciola.

Stralcio cartografico



Vista satellitare del centro storico



Alcune immagini del secolo scorso



Tessuto viario nel centro storico

Regione Siciliana

### **Centri storici**

Sistema viario

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione SANTA NINFA Riferimento centro storico

Sistema viario

Schema

a scacchiera regolare con grandi comparti e cortili a sacco

Stralcio cartografico



Ripresa aerofotogrammetrica dicembre 1968



La viabilità in un'immagine del secolo scorso



La viabilità in mmagini del secolo scorso

Regione Siciliana

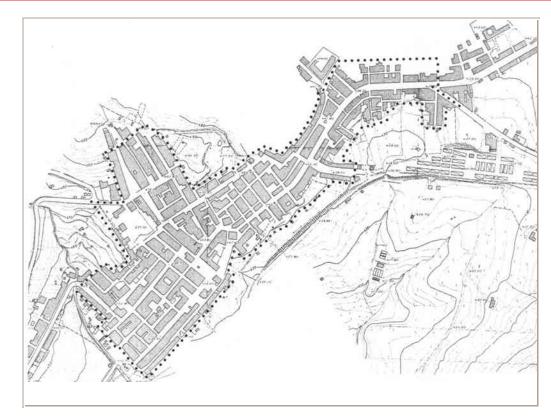
### **Centri storici**



Sistema viario

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione	VIIA		Riferimento
		-	centro storico
Sistema viario			
	•		
Schema	Schema di aggregazione a sviluppo line lungo la strada principale di attraversar	are, nento.	
Stralcio cartografico	ABS  ABS  ABS  ABS  ABS  ABS  ABS  ABS		382 382 383 388 388 388 388 388



Perimetrazione CSU del 1968 scala 1:2,000



Particoalre del tessuto viario

Regione Siciliana

### **Centri storici**

F

Sistema edilizio

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione CALATAFIMI

Riferimento

centro storico

Sistema edilizio

Tipo di impianto

Impianto a sviluppo lineare orientato secondo la sella orografica e terminante con raggiera radiocentrica. Comparti misti a corte e a stecca, orientati parallelamente alle fasce di pendenza orografica.

Stralcio cartografico



Vista satellitare dell'area del castello e del quartiere a ridosso della rupe.



Polarità in corrispondenza della chiesa di S. mIchele e il vicino Monastero dei Benedettini



Vista satellitare in prossimità della chiesa di S.Isidoro (1626)

Regione Siciliana

### **Centri storici**

Sistema edilizio

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione ALCAMO

Riferimento bene intero

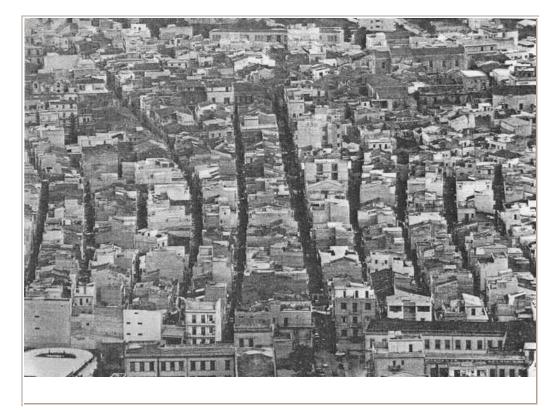
Sistema edilizio

Tipo di impianto a scacchiera regolare definita per parti. Comparti a piccola corte interna nella parte più antica ed a stecca con posti di casa organizzati a spina nelle aree di contorno.

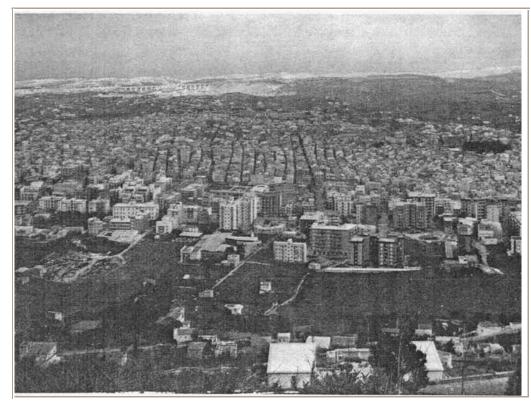
Stralcio cartografico



perimetrazione CSU 1965



Veduta della città 1979



Veduta della città 1979

Regione Siciliana

### **Centri storici**



Sistema edilizio

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione PARTANNA Riferimento centro storico

Tipo di impianto

Sistema edilizio

Il sistema è caratterizzato da comparti con corti che definiscono il tessuto delle abitazioni. Molto danneggiato dal sisma del 1968, in maniera particolare nelle architetture emergenti.

Stralcio cartografico



Perimetrazione CSU



Vista dell'abitato



Espansione settecentesca

Regione Siciliana

### **Centri storici**

F 🗳

Sistema edilizio

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

.

Denominazione **SALEMI** 

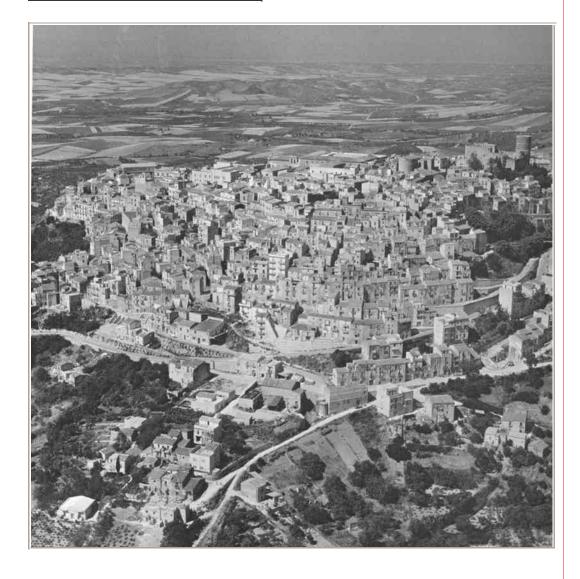
Riferimento centro storico

Sistema edilizio

Tipo di impianto

L'impianto islamico ha generato lungo i pendii una varietà di vicoli ciechi, profondi e articolati, che a volte collegano una serie di cortili. IL pendio ha favorito la costruzione di edifici stretti a volte accessibili da strade a diversi livelli. Le case si adeguano a variazioni altimetriche. La variabilità nella configurazione della strada crea l'ambigua commistione tra spazi pubblici e privati.

Stralcio cartografico







Regione Siciliana

### **Centri storici**

F

Sistema edilizio

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione SANTA NINFA Riferimento centro storico Sistema edilizio a scacchiera regolare con grandi comparti e cortili a sacco Tipo di impianto Stralcio cartografico Vista satellitare



Una vista della città



Una vista dell'abitato

Regione Siciliana

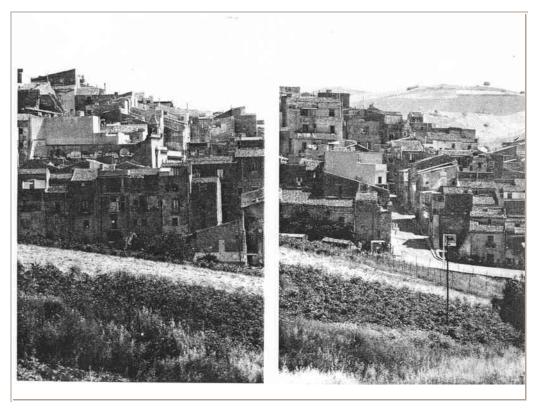
### **Centri storici**

**S** 

Sistema edilizio

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione	VITA	Riferimento
		centro storico
Sistema edilizio		
Tipo di impianto	a scacchiera con comparti rettangolari di diverso impianto (a corte e a stecca con po di case a spina).	osti
	ar case a spina).	
Stralcio	1 VOH	3
cartografico		364.5
	30 Nat	
	97	0000
	376	OF THE PROPERTY OF THE PROPERT
	5993	388.3
	OS BOSEPPT	The state of the s
	Monte S. Giuseppe	
		9 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
	6206	150
	3320	
	3300 LAZZARETTO	
	CONTRADA CASA FROCE	VITA
		Sasa Dadone 429 320
		999-307 (4.90E)
		4902
	o de la companya de l	100 Jan 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
		1956.5
	19: 6	
	Paga	Coss Dasa species
		CTR 1:1



Due viste dell'abitato



Particolare del tessuto urbano

Regione Siciliana

### **Centri storici**

F

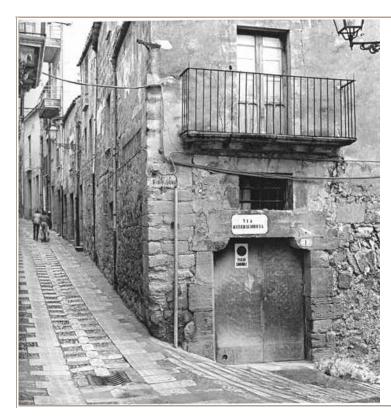
Sistema edilizio

N. scheda	0	ila Pubblica 15ti uzione
Denominazione Sistema edilizio	SALEMI Riferimento	
Tipo di impianto		
Stralcio cartografico		

Una vista dell'abitato sormontato dal castello



Un tipico vicolo del tessuto storico



Un strada del tessuto storico di Salemi

Regione Siciliana

### Centri storici

G



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

\_\_\_\_

Denominazione ALCAMO

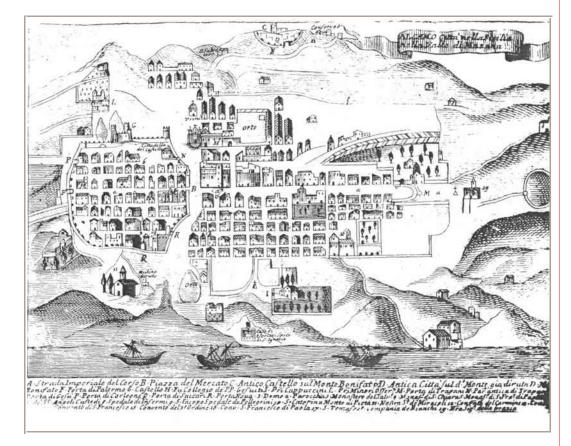
Riferimento zona nord-ovest

Sistema difensivo

Descrizione

conosciuto anche come castello dei conti di Modica, eretto intorno alla metà del XIV secolo per volere di Enrico e Federico Chiaramonte rappresenta l'estrema punta settentrionale del triangolo fortificato costituito dai castelli di Salemi e di Calatafimi - destinati a proteggere il capoluogo di regione dalle incursioni provenienti dall'interno dell'isola -, la rocca di Alcamo era dotata di efficaci e raffinatissimi sistemi di difesa e presentava pianta romboidale; superbe le torri di difesa angolari, due a pianta quadrata e due cilindriche, alcune delle quali utilizzate per la custodia dei prigionieri destinati alla tortura, altre per alloggiare le sentinelle e per ospitare i sovrani di passaggio ad Alcamo. Adibito negli ultimi secoli a carcere, stalla, poi sede degli uffici comunali, il castello, dal 1828 di proprietà del comune di Alcamo, è stato di recente sottoposto a un accurato intervento di restauro, Dal punto di vista urbanistico il centro abitato viene cinto da mura difensive merlate che comunicavano con l'esterno attraverso quattro porte: Porta Palermo alla fine dell'attuale via Rossotti, Porta Corleone alla fine dell'attuale via Comm. Navarra, Porta di Gesù posta di fronte la chiesa Santa maria di Gesù attigua al convento dei Francescani, e Porta Trapani posta all'inizio di via Comm. Navarra. Nel 1535, in onore dell'imperatore Carlo V di passaggio per Alcamo, reduce dalla Tunisia, fu chiusa la vecchia Porta Trapani e ne furono aperte altre quattro: Porta stella, Porta Nuova e le nuove Porta Trapani

Stralcio cartografico



Alcamo città in una incisione del 1770



Veduta di insieme



Veduta di insieme

Regione Siciliana

### Centri storici

G



Sistema difensivo

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

5

Denominazione CALATAFIMI Rife

Riferimento nucleo medievale

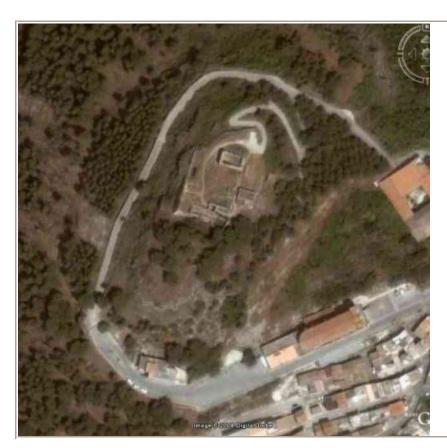
Sistema difensivo

Descrizione

Il castello sorge su di una rupe (400 m) che domina l'attuale centro abitato. I castello, di pianta rettangolare, è composto da una serie di ambienti disposti intorno ad un cortile aperto; l'accesso avveniva tramite un corridoio situato nell'angolo sud-est.

I restauri effettuati nel XVIII secolo hanno compromesso la struttura originaria, che era costituita da una torre quadrata nell'angolo sud-orientale, una grossa sala rettangolare sul lato meridionale ed ambienti di varie dimensioni sui lati orientale ed occidentale. Sul lato settentrionale probabilmente si trovavano altri ambienti. Una cisterna sotterranea di grandi dimensioni, appoggiata alle mura, è situata sul lato occidentale. Una grande torre rettangolare venne aggiunta successivamente nell'angolo nord-orientale. Una cinta muraria circondava il complesso su tre lati (sud, ovest, nord), sul lato meridionale si nota un rifacimento più tardo a scarpa. I tratti di muratura ancora conservati sono realizzati con pietre calcaree di diverse dimensioni, la cui tessitura risulta irregolare pur essendo riconoscibili alcuni filari messi in posa per portare un piano orizzontale. La malta, abbondante, è di colore giallo ocra, lo spessore dei muri è di cm 100-120. Una muratura diversa, che vede l'impiego diffuso di frammenti laterizi come zeppe tra i blocchi di pietra, è utilizzata per la costruzione della torre nord-orientale, il cui spessore dei muri è di cm 120. Due arcate ogivali sono conservate nel corridoio di accesso al complesso.

Stralcio cartografico



CTR 1:10000



Il castello



L'angolo sud-orientale della cinta muraria

Regione Siciliana

### **Centri storici**



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

Denominazione P
-----------------

PARTANNA

Riferimento

Sistema difensivo

#### Descrizione

Il castello ha pianta rettangolare a corpo triplo con cortile interno. Una volta dominava l'intero abitato, ma il successivo sviluppo dell'area urbanizzata ne ha sminuito la collocazione primaria, in quanto gli edifici di abitazione hanno ricoperto altre aree a quote più elevate. Nella sua veste architettonica attuale fu edificato verso il 1400 avendo come base di partenza la struttura medievale del Castello. Il tutto è stato poi rimare della XX secolo la tuna delle rare costruzioni a resistere durante il terribile e

castello

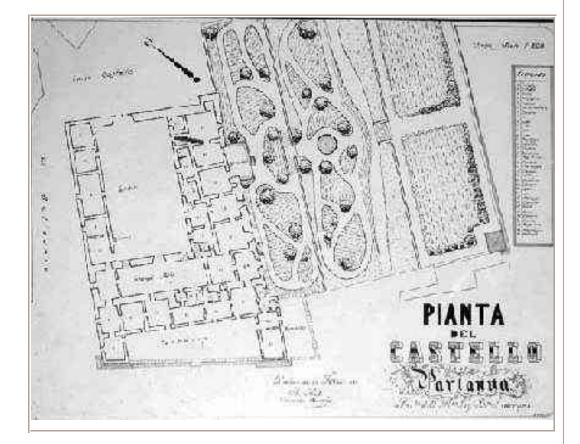
distruttivo terremoto della Valle del Belice 1968.

Il castello presenta pianta rettangolare –allungata con tre grandi ali edilizie addossate e parallele a tre lati.

Del complesso originario resta immutato solo l'impianto iconografico generale, mentre i più recenti sono il portone principale, le merlature, il giardino sul retro, e un corpo annesso a nord-ovest.

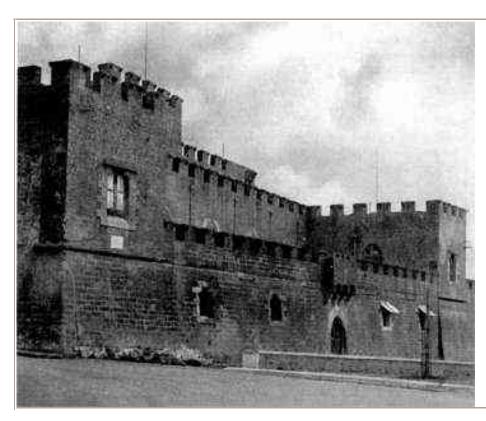
Attualmente il castello è in posizione centrale ma in origine era un grande complesso isolato sulle asperità della collina sui cui fianchi si è sviluppato il centro.

#### Stralcio cartografico





Il castello



Il castello

Denominazione SALEMI

Regione Siciliana

### Centri storici

G

Sistema difensivo

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

0

Riferimento

castello

Sistema difensivo

#### Descrizione

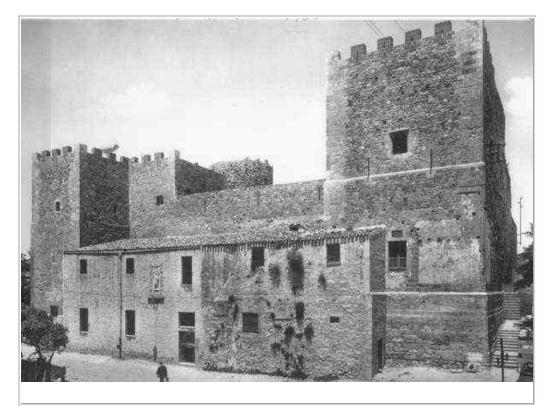
Il castello è ubicato alla sommità della collina su cui sorge la città di Saemi di cui costituisce il margine superiore di un impianto urbanistico del tipo a strigas di età ellenistica, con strade ortogonali. Al borgo arabo , munito di un castello e cinto da mura, nelle quali si aprivano 4 porte si aggiungono i sobborghi del Rabato a sud e della Giudecca a ovest: la persistenza nel tessuto urbano, di un'intricata rete di vicoli ciechi (vaneddi d'infernu) e di cortili manifesta ancora oggi la lunga influenza della tradizione insediativa islamica. Con la riedificazione del castello, da parte di Federico II di Svevia, e l'insediamento tra XII e XVI secolo degli Ordini mendicanti si mette in moto un processo di ristrutturazione e riorganizzazione dello spazio cittadino che raggiunge il suo culmine nel sec. XVII con l'elevazione al centro della città del Collegio Gesuitico.

Collegate al castello erano alcune strutture murarie, recentemente demolite, che facevano parte del circuito murario medievale cittadino, in cui si apriva la vicina e sottostante Porta Ghibli oramai scomparsa. Altre torri quali la vicina torre campanaria medievale della chiesa madre e la torre della chiesa Sant'Antonino formavano un'estensione del complesso sistema di avviustamento in difesa della città.

# Stralcio cartografico



L'abitato di Salemi in una foto del secolo scorso



Il castello di Salemi in una foto del secolo scorso



Le mura di cinta del castello

Regione Siciliana

# **Centri storici**

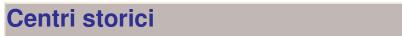


Sistema difensivo

N. scheda	o	e della i abblica 15a delolie
Denominazione Sistema difensivo	SANTA NINFA	Riferimento
Descrizione		
Descrizione		
Stralcio cartografico		
oartogranoo		

,	

Regione Siciliana





Sistema difensivo

Denominazione  Sistema difensivo  Descrizione	Riferimento
Descrizione	
Stralcio cartografico	

ī
Ī

Regione Siciliana

### **Centri storici**

Caratteri stilistici dell'edilizia

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

scheda	- 4

Denominazione CALATAFIMI

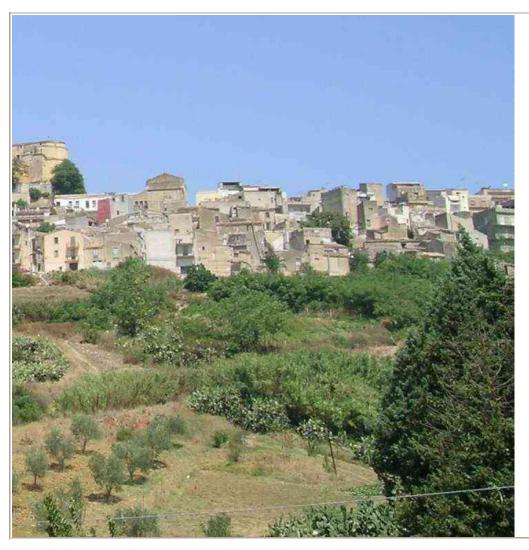
Riferimento centro storico

Caratteri stilistici dell'edilizia

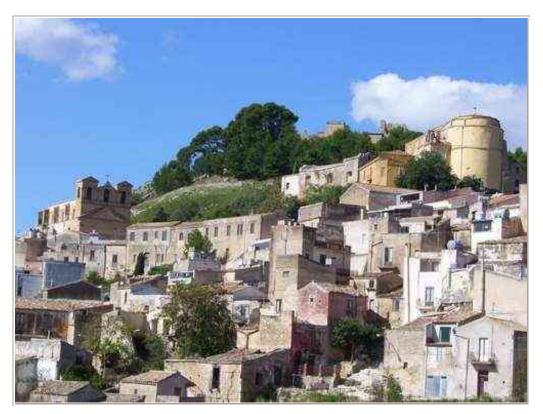
Tipologia

Edilizia elencale con strutture in muratura di conci di calcarenite; facciate interamente intonacate con semplice scialbatura continua; aperture della parete in forma di bucature, con terminazioni a piattabanda o, a volte, ad arco nel portoncino di ingresso; infissi sovente in tavola, posti sul filo interno del muro, spesso con caratteristica apertura quadrata su una delle ante, al piano terra; tetti a falde in coppi; ; balconi con tavoliere in pietra, spesso monolitica, su mensole dello stesso materiale o in ferro; ringihera in ferro, dal disegno essenziale, frequentemente ad elementi verticali.

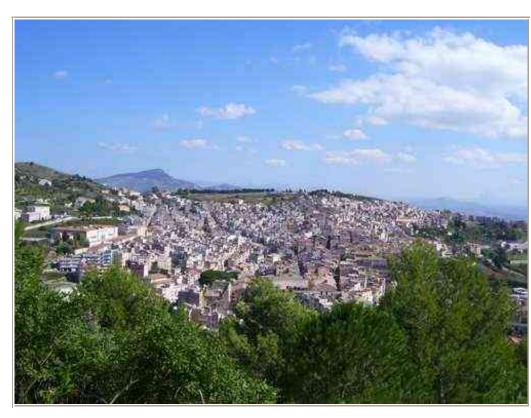
Stralcio cartografico



Cortina edilizia in prossimità del nucleo originario intorno al castello



Vista dell'abitato



Panorama sul centro abitato

Regione Siciliana

# **Centri storici**



Caratteri stilistici dell'edilizia

Denominazione	PARTANNA	Riferimento	
Caratteri stilistici	dell'edilizia		
Tipologia			
Stralcio cartografico			

Baglio Maranzano
Particolare Particolare

Regione Siciliana

### **Centri storici**

1

Caratteri stilistici dell'edilizia

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda

heda

Denominazione ALCAMO

Riferimento

nucleo originario

Caratteri stilistici dell'edilizia

Tipologia

Edilizia elencale con strutture in muratura di conci di calcarenite; facciate interamente intonacate con semplice scialbatura continua; aperture della parete in forma di bucature, con terminazioni a piattabanda o, a volte, ad arco nel portoncino di ingresso; infissi sovente in tavola, posti sul filo interno del muro, spesso con caratteristica apertura quadrata su una delle ante, al piano terra; tetti piani e/o a falde in coppi; balconi con tavoliere in pietra, spesso monolitica, su mensole dello stesso materiale o in ferro; ringhiera in ferro, dal disegno essenziale, frequentemente ad elementi verticali

Stralcio cartografico



Vista satellitare



Piazza Castello



Via Russotti

Regione Siciliana

# **Centri storici**



Caratteri stilistici dell'edilizia

Denominazione	SALEMI	Riferimento	
Caratteri stilistici de	ell'edilizia		
Tipologia			
Stralcio cartografico			

[	
I	

Regione Siciliana

# **Centri storici**



Caratteri stilistici dell'edilizia

Denominazione	SANTA NINFA	Riferimento	
Caratteri stilistici de	ell'edilizia		
Tipologia			
Stralcio cartografico			

1	
l	

Regione Siciliana

# **Centri storici**



Caratteri stilistici dell'edilizia

N. scheda	0	
Denominazione	VITA	Riferimento
Caratteri stilistici de	ell'edilizia	
Tipologia		
Stralcio cartografico		

1	
l	

Regione Siciliana

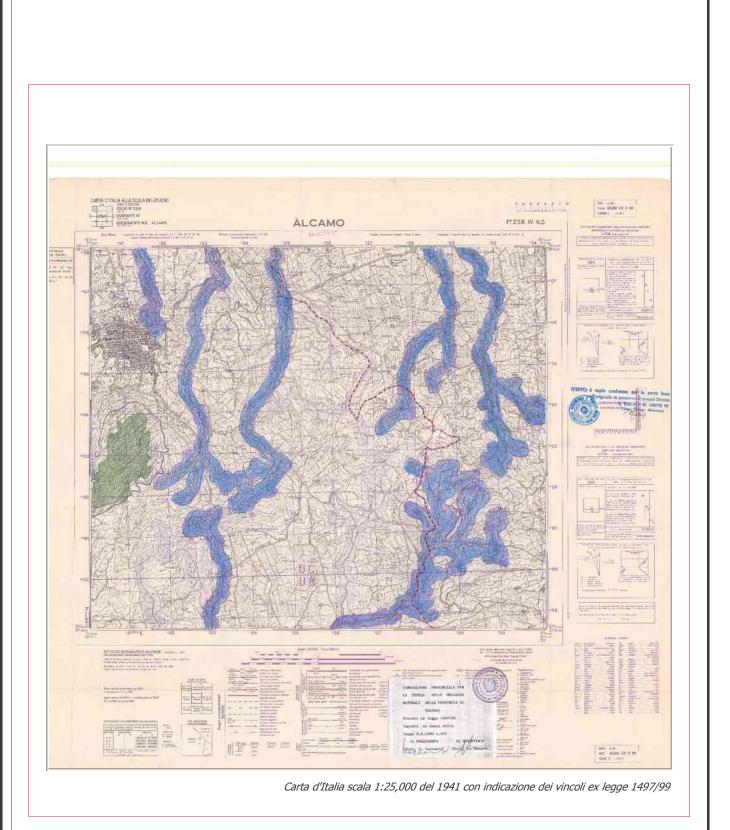
### **Centri storici**

M



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione AL	CAMO	
Allegati		
		1
17-0		7
$C = C_{r}$	表。	
**************************************		
	5.500000000000000000000000000000000000	
		1
	是 不可能	
刘邦建	国的基础》 <b>《</b> 》(1915年),	
3 All 5		
	的时间的 TREE TO A TO	W
. 二號	南部制 岩道鸟星 (1) 多星	
	是是一个人,但是一个人的一个人。 第一个人,是一个人的一个人的一个人的一个人的一个人的一个人的一个人的一个人的一个人的一个人的	
TENERS AND A		



Regione Siciliana

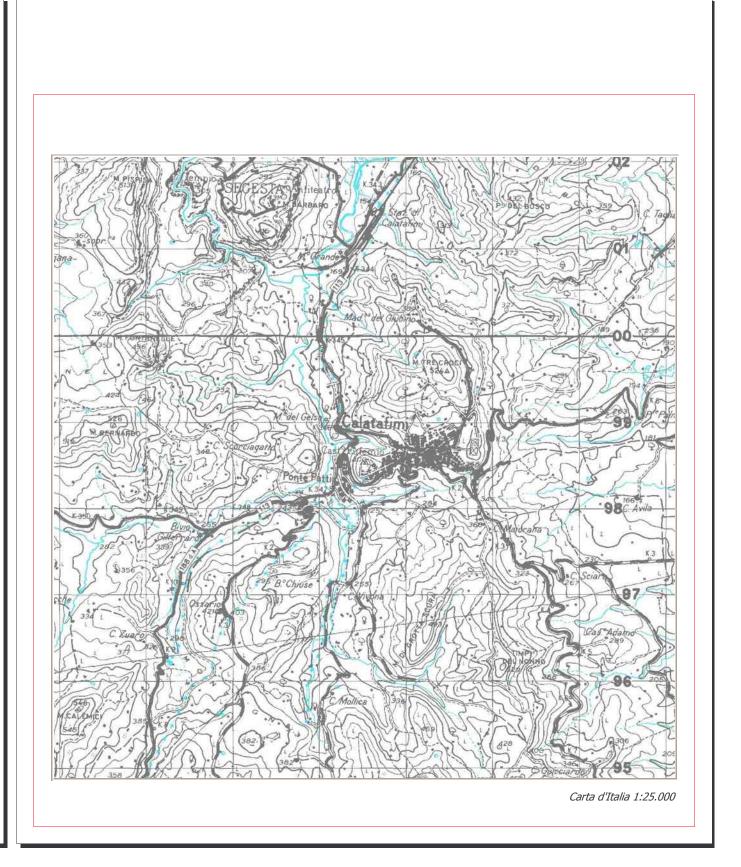
### **Centri storici**

М



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Allegati		
Maria		The Mark The State of the State
ARCHEOLOGICO	CONTRACT TO SECURITION OF THE PROPERTY OF THE	207
CALLA TO CAL		
	man used 3 100 mm and	111 0 111 111 111 111 111 111 111 111 1
2008		
	Some Test Cook	Pizzó Cutrumegijo
9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9	200	6
00 mg		
		The Case Marie Pres ( )
	age and	R
TO THE PARTY OF TH	CALATARM	CANTITION OF THE PROPERTY OF T
	Track	the same for the wife on the same state of the s
		PART OF THE PART O
9 99 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90		The state of the s
pulcour.		The state of the s
	- X - M - 1 - 2 - 30 - 4 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1	



Regione Siciliana

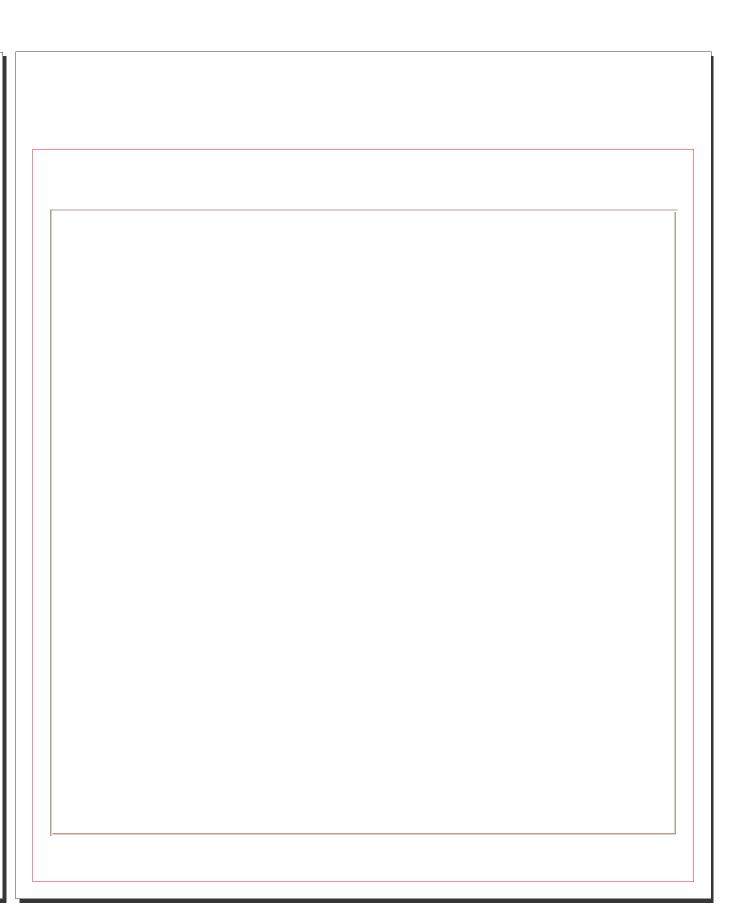
# **Centri storici**

М



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

legati		
CARTA DYDULK ALLA SZALA DY ES GOO	s.vari=	PPFFFFF
The state of the s	PARTANNA PAR	F 2 2 7 18 3 E.    10   10   10   10   10   10   10   1
1 (100 (100)) 37 (100 (100)) 37 (100 (100)) 37 (100) 37 (	THE STATE OF THE S	The second secon
	STO WALL	
A CARD		
	A A UP LA	Pinnian of Briefs by
		THE PROPERTY OF THE PROPERTY O
	<b>4</b> 443461	Salah 18
9		
	ITTERMS	
F = 100 100 100 100 100 100 100 100 100 1		
INTUING OCCURATION HELP TANK! TO AND A 1 TO	641.000 (n-/da)	Committee of the commit
The Viscotti Control Control	No. of Control of Co	Constraint to special and a long to special
THE PARTY AND TH		Taggs 6.8.1805 6.483
	- Paris II	(Moth, S. Vaccourt)   Mark of Gallery
Separate Marie and Mary and Mark Mary Mill are and Mary and Mark  [And ]  [And		Tagge 0.B.1300 0.483  1s. removement 1s. 220999999  [Black p. Warrendy Stake p. (Saland.)]



Regione Siciliana

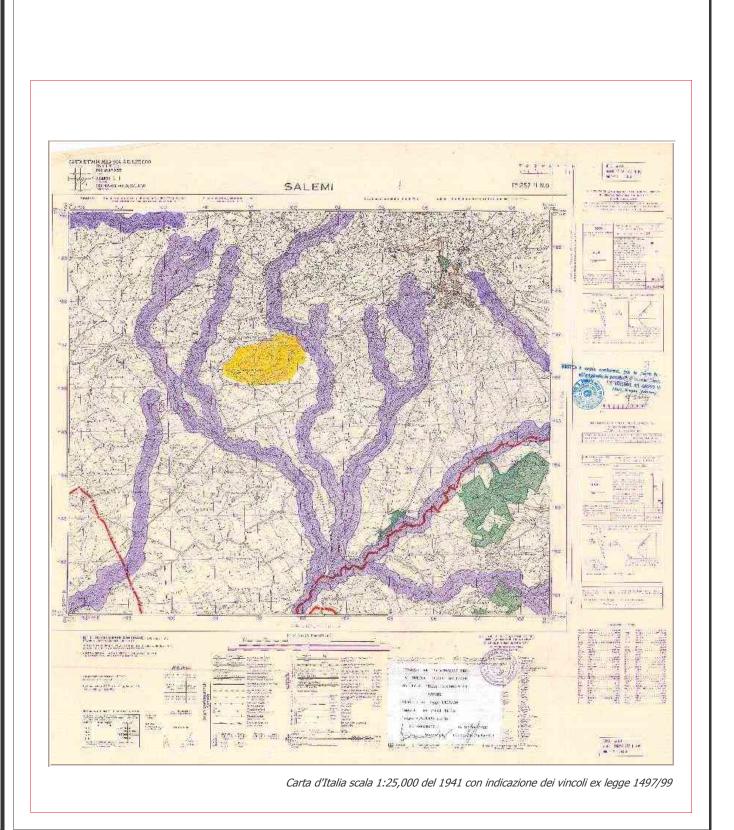
### **Centri storici**

М

Allegati

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione	SALEMI
Allegati	
10 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	05 05 06 07 06 08
57/10/10/10	The second of th
111	
17/7	523 COLOR BOURD LA TOUR
The State of the s	
yao Cara B Rip	
3300	91
135	
M. POSILLESI	Ulmin S Puschie
llesi	A. Bagniyelli
lies :	Sorph Substance of the State of
K339	Segunda Segund
5008	(333 ) Sold A 338 298
· 孙、	M. Rosa 5252 Salemin Salemin 252
SCO	
200	2 A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
29	
	The state of the s
zeria	97
1	(1.28 M) (1.28 M)
1 ( )	
	187



# **Centri storici**

Allegati

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Regione Siciliana

N. scheda O	
Denominazione SANTA NINFA	
Allegati	

Regione Siciliana

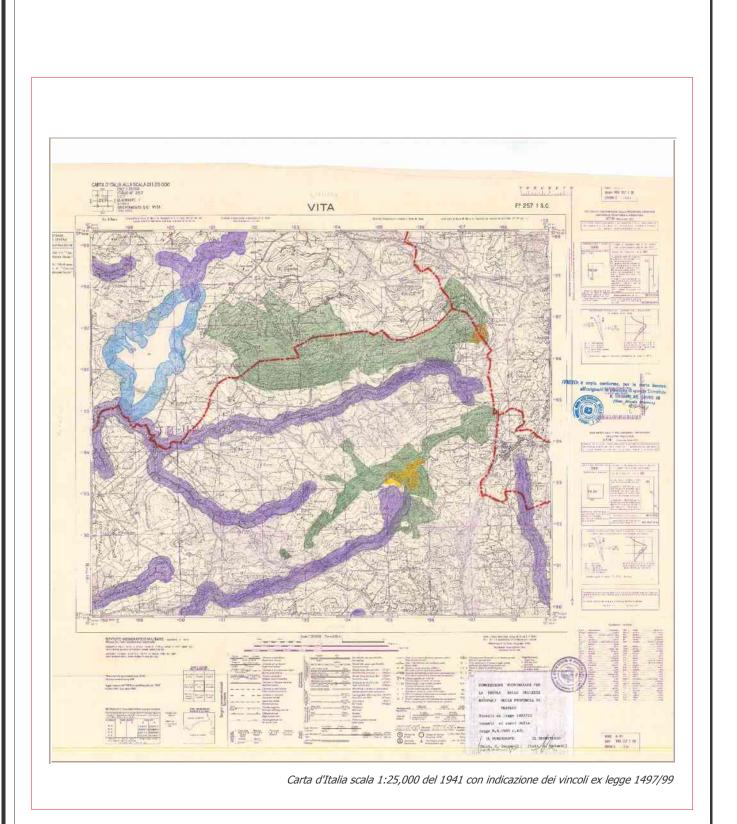
### **Centri storici**

М



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Allegati				
	<u> </u>			
PRADON DE COMPE	DC TRADAM	The state of the s		
	Weels Coul Monte	CONTRACE	Trops second	
	Opening State Control of State Control o			
	mily in the same			(Monte Calenda)
day the state of t				
			Num Bould Stay United	
		Perfect of forces		
			CONTRACTOR AT SAFE TO THE SAFE	VIA ( )
	ing management	Pertural Congression of the Cong		The most
	TOWN AND THE REGISTER PORCE	Control of the Contro		
Samuel Control				
				Sect 1 Select 12 (v. F.



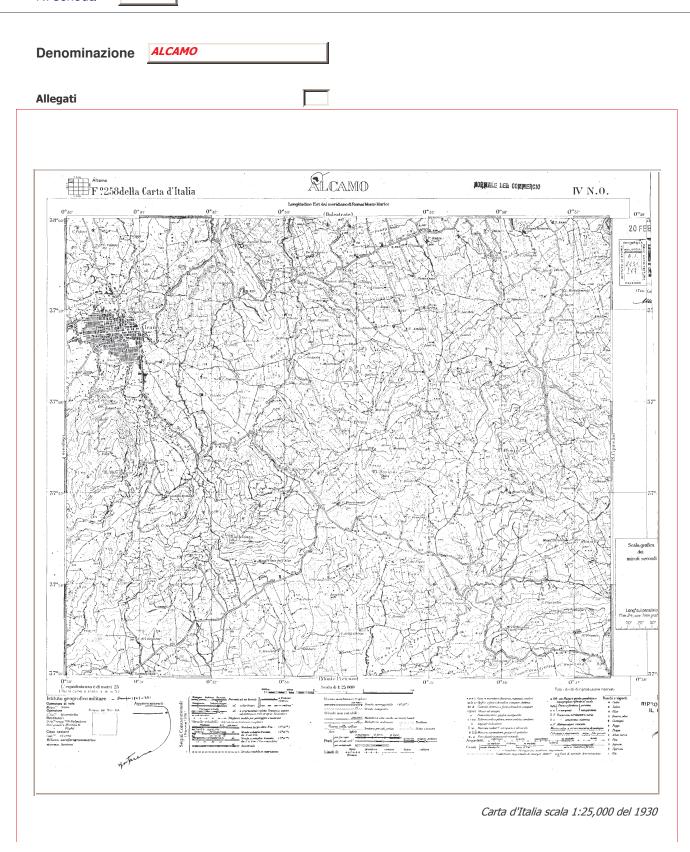
Regione Siciliana

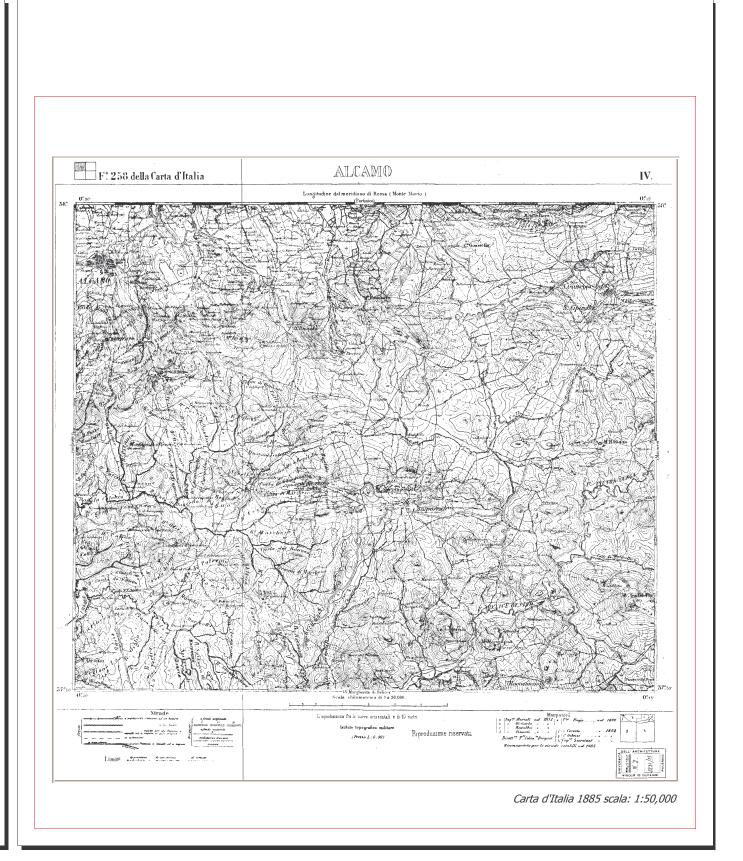
### **Centri storici**





Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione





Regione Siciliana

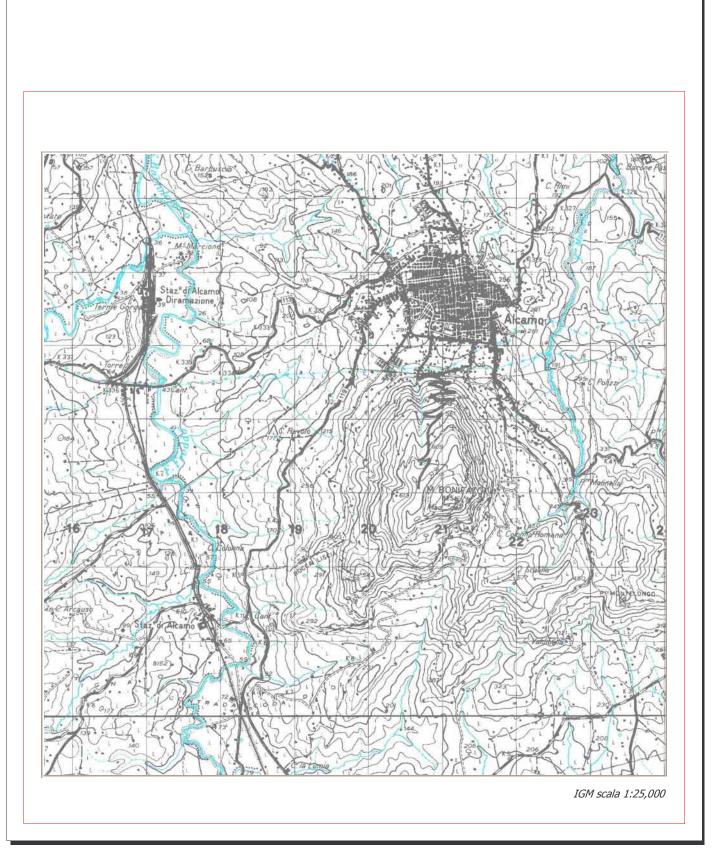
### **Centri storici**

М



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Denominazione	<u></u>		
Allegati			
			CTR 1:10.000



Regione Siciliana

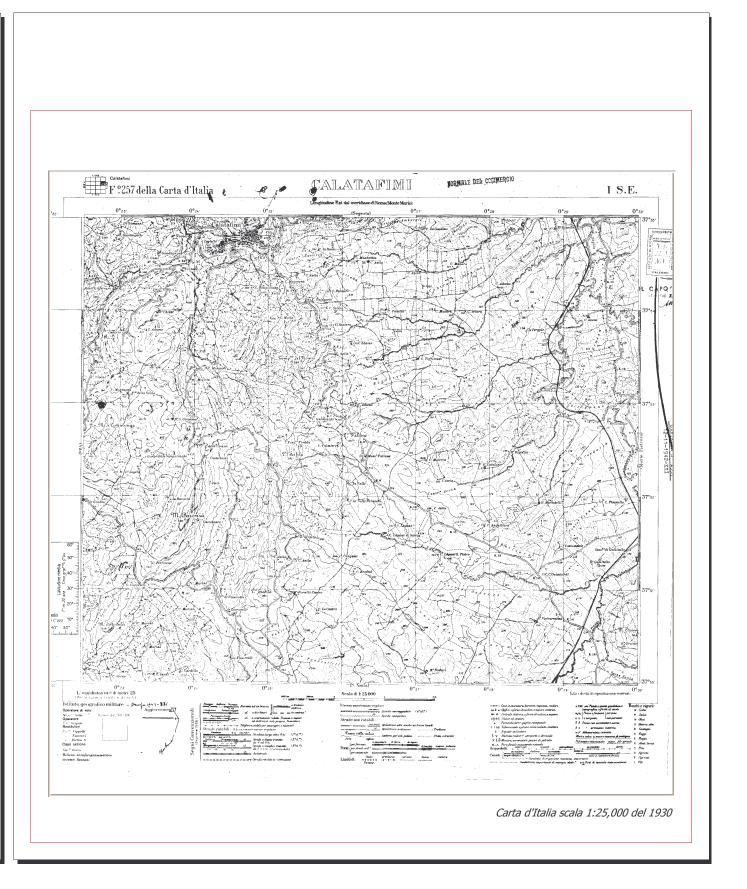
### **Centri storici**

М

Allegati

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

	_	
Allegati		
F°. 257 della Carta d'Italia	CALATAFIMI	. *
38° 0°15°	Longitudine dal Meridiano di Roma (Marte Mario )  (Saddhamare dal 686)	I.
on of the second	To the same of the	58:
Assessment many to the training of the second	The state of the s	
	M. Barrier	
100 Louis Begins Notes	The state of the s	
	The state of the s	
The part of the pa	To assure Tricker.	
	Stanger Company	
and the second s	Million control of the second	The same of the sa
	Resilience Designation (Control of Control o	use Military
The second of th	Constant Con	
Nontagua tryinde	Production of the state of the	and the state of t
	Benefit (State Control of Control	
	Milder Andrews	
and the same of th		
and the second s		
57750 0715	(Gateleotrane) Scala Chilometrica di La 20,000,	0.520
Strade  Stande	Istituto topografico militare	Tract Based of 1887 a & Constitution of 1888 a & a & a & a & a & a & a & a & a &
medical and a second of a seco	( Preso L : 0, 50 )	into per le alande relabili nel 1885



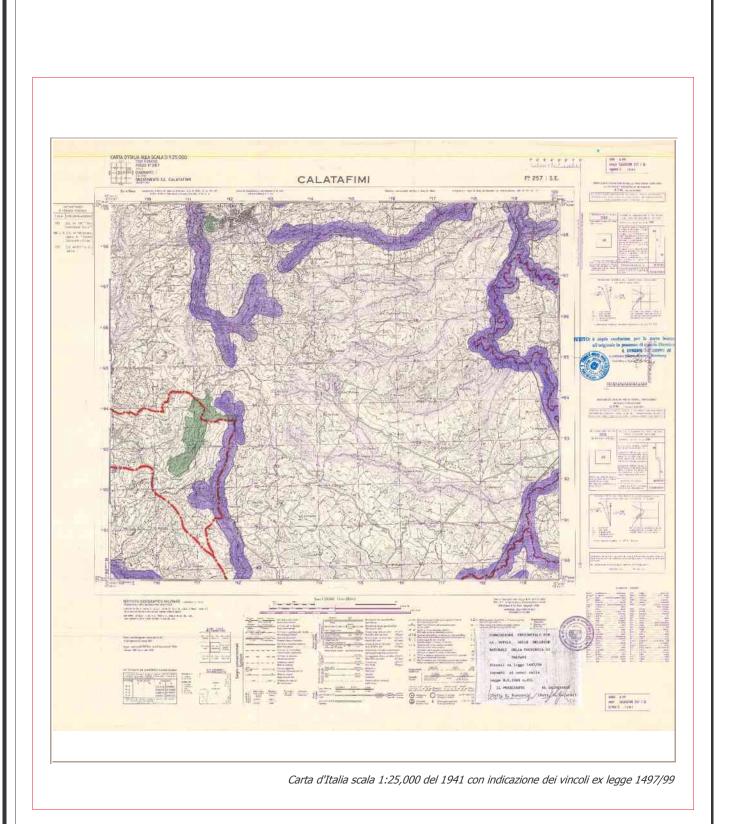
Regione Siciliana

### **Centri storici**



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda Denominazione CALATAFIMI Allegati Ripresa aerofotogrammatrica del dicembre 1968



Regione Siciliana

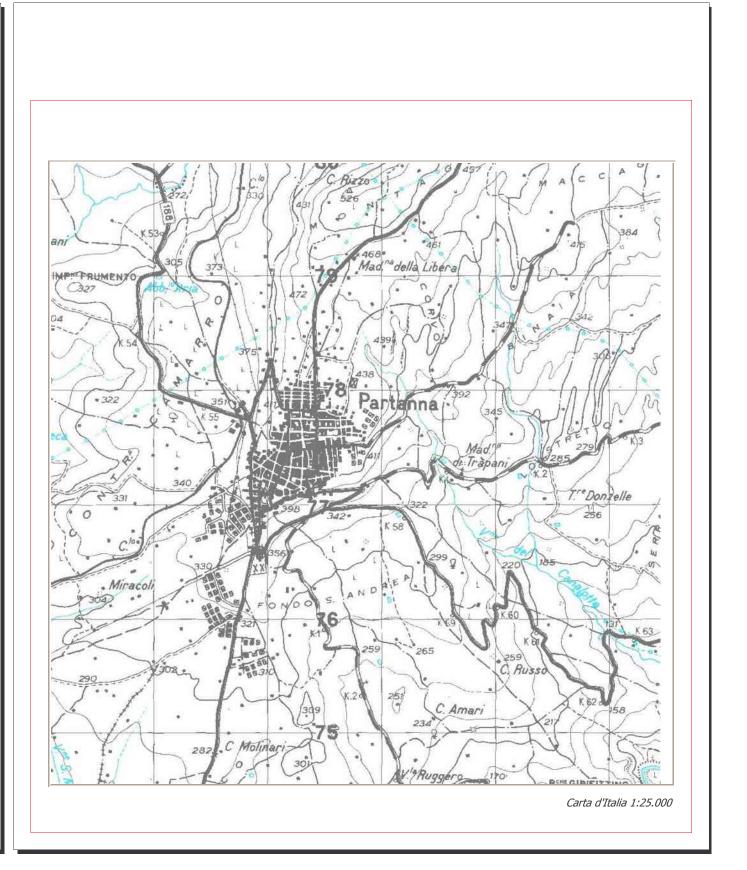
### **Centri storici**

М



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

legati		
icyali .	<u> </u>	
E2957 1 B C . PL 1	CASTELVETRANO	П.
F.º257 della Carta d'Italia	Langitudio dal meridiano di Roma ( Mante Mario )	0°30
0715 0715 0715 0715 0715 0715 0715 0715		
To grant	A data from the state of the st	The state of the s
The state of the s	Spirite	
	でも大力とうの代える	Application of Applic
		Apple of the special state of
	The state of the s	Lastillation (1)
Refurbanto Company		SMHR
And the second s	The same than the same of the	The property of the property o
in: Mail		
Waypove A Company of the Company of	The Northern A. Committee of the Northern A.	
No. of the state o		
The Country of the Co		Partinua Company
The sample of th		
Manday bank	Lippeduller Manage Magne	
To : To The Minder		
The state of the s	St. Conference of the state of	
	C Passelyotrano 3	
10 Similar San American	project	MININA SELECT
O°IS · Strade	Seala elifometrica di La 30.006.	Manutori O''30'
STREET  A performance order of an interior  of the folian's  of the folian	L'aquidistans fra le curve orizzontali è di 10 metri Letitute topografico militere ( <i>Persso L</i> : 0, 86)	Private of Columb Brigand   Commission and 1863 A b
Timiti	Riproduzione riservată	Niconosciulo per le strude rotabili nel 1885



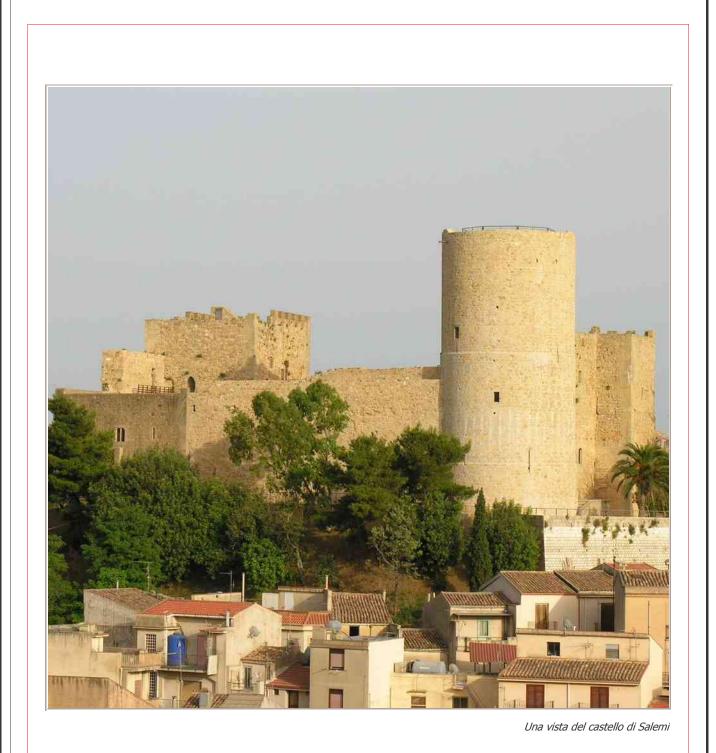
#### Regione Siciliana

### **Centri storici**



Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione N. scheda Denominazione SALEMI Allegati

Ripresa aerofotogrammetrica del dice4mbre 1968



### **Centri storici**

Dati di sintesi

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Regione Siciliana

N. scheda

Denominazione ALCAMO

Osservazioni

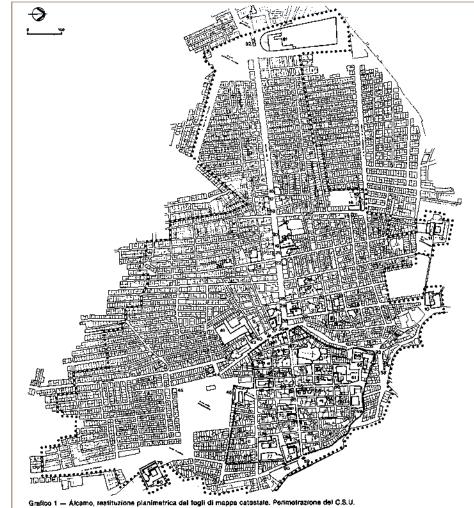
Il centro storico di Alcamo comprende non solo la città dentro le antiche mura ma anche gli antichi quartieri extra moenia che hanno conservato pressocchè intatta la morfologia urbana originaria e nei quali sono ancora riconoscibili i principali caratteri della struttura urbanistica e delle tipologie edilizie. Rientra all'interno del perimetro del Centro Storico, accanto ai trecenteschi quartieri racchiusi all'interno della cinta muraria anche quella parte del tessuto urbano a maglia regolare ed ortog onale sviluppatasi a partire dal XV secolo in continuità con la città antica e in contrapposizione alla chiusura del nucleo fortificato. Ai margini del centro storico si individua l'espansione urbana dell'800 e del 900; si tratta di tessuto urbano molto denso che ha mantenuto i caratteri morfologici dell'ambito storico e

tratta di tessuto urbano molto denso che ha mantenuto i caratteri morfologici dell'ambito storico e caratterizzato da un'edilizia molto compatta con isolati a spina.



Vista del complesso del castellocon il suo immediato intorno

# Perimetrazione centro storico



### Centri storici



Regione Siciliana

Dati di sintesi

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

N. scheda



### Denominazione CALATAFIMI

#### Osservazioni

Il castello sorge su di una rupe (400 m) che domina l'attuale centro abitato, che si è sviluppato verso est, principalmente tra XVI e XVII secolo, risparmiandone l'area.

XII (metà) - Idrisi ricorda Calatafimi come hisn "antico" con sobborgo (rabad)

1169 - viene citata la chiesa di Calatafimi

1239 - Calatafimi è tra i castra exempta di Federico II ultra flumen Saltum -

1271 - il castrum Calatafimi viene concesso in feudo da Carlo I d'Angiò a Guglielmo Porcelet XIII (fine) - Calatafimi è concessa in feudo a Guglielmo Calcerand de Cartellà —

1340 - Guglielmo Peralta diviene conte di Calatafimi – 1407 - concessione della baronia di Calatafimi a Giaime de Prades

XVIII (seconda metà) - il castello di Calatafimi viene trasformato in sede dei compagni d'armi e prigione provvisoria per i carcerati di Calatafimi e Vita

1881 - il castello abbandonato viene utilizzato come cava di pietra.

Lo stato di conservazione del castello è discreto; lavori di restauro dei paramenti murari e opere di consolidamento delle strutture sono stati realizzati a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani negli anni 1992,1994 e 1996.



#### Perimetrazione centro storico

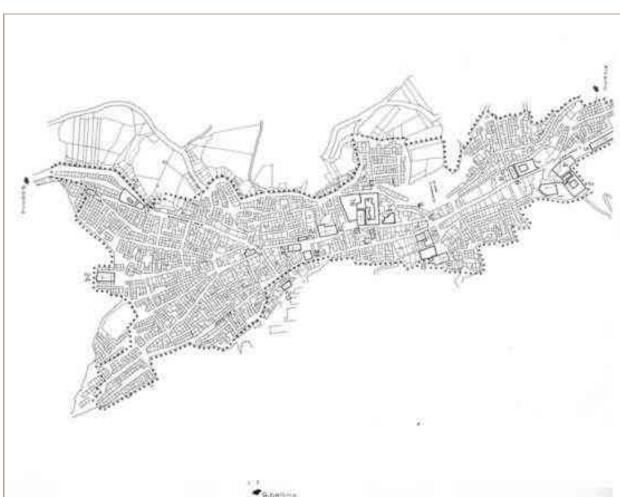


Grafico 2 — Calatafini, restituzione planimetrica dei fogli di magori catastale. Perimetrazione del C.S.U.

1) Cheest Madre (b. Diversion, sec. XVI (himsneggate set sec. 8XX 2) Convents des financials (b. Facultural by Michael loggi Chambre, bi-Cheest del 100 socials, 100 in the sec. Mix 4 CoSegie of Maria, sec. XVII (b) Cheest del 100 socials, 1100 in the sec. Mix 4 CoSegie of Maria sec. XVII (b) Cheest del 100 socials, 1100 in the sec. Mix 4 CoSegie of Maria (b) Cheest del 100 socials, 1100 in the sec. Mix 4 CoSegie of Maria (b) Cheest del 100 socials, 1100 in the sec. Mix 4 CoSegie of Maria (b) Cheest del 100 socials, 1100 in the sec. Mix 4 CoSegie of Mix 4 CoSegi

## **Centri storici**

N

Dati di sintesi

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Regione Siciliana

N. scheda o

IV. Scrieda		,	
Denominazione	PARTANNA		
Osservazioni			Perimetrazione centro storico

## **Centri storici**

Dati di sintesi

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Regione Siciliana

N sabada 0

N. scheda		_	
Denominazione	SALEMI		
Osservazioni			Perimetrazione centro storico

# **Centri storici**

Dati di sintesi

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Regione Siciliana

N. scheda	0	
Denominazione	SANTA NINFA	
Osservazioni		Perimetrazione centro storico
_		
-		

### **Centri storici**

Dati di sintesi

Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

Regione Siciliana

Denominazione	VITA			
Osservazioni				

	Per	imetrazione centro	o storico

#### PIANO TERRITORIALE PAESISTICO



		Localizzazione e Riferimenti geo-topografici
Ente schedatore SBCA TP		
Ente scriedatore		Provincia <i>Tp</i> Ambito
Tipo scheda nucleo storico		Comune MAZARA DEL VALLO
Rif. L. G. 19/3 Cod. SITP		F061 Località
T(II. E. G. 1773 God. GITT		Unità d
Oggetto e Cronologia		Coord. piana est o paesag
Definizione BORGATA COS C	lasse	Coord. piana nord β
Qualificazione e - nucleo storico		Uso
		Uso attuale centro agricolo
Denominazione Borgata costiera		
Altra denominazione		
		Uso storico <i>centro agricolo</i>
Secolo XVII/XIX		
,		
Parametri di valutazione		Riferimenti toponomastici
Parametri di valutazione  Integrità media Rarità, unicità media		Riferimenti toponomastici
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta	Valore	1:50000
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media	Valore	1:50000
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media	Valore	
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media	Valore	1:50000
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta	Valore	1:50000
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta Importanza formale, estetica media	Valore	1:50000
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale alta Importanza visuale d'assieme media	Valore	1:5000 1:2500 Carattere amministrativo frazione Vincoli
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale alta Importanza visuale d'assieme media	Valore	Carattere amministrativo frazione
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale alta Importanza visuale d'assieme media Leggibilità dell'insieme media	Valore	Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale alta Importanza visuale d'assieme media Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme media		Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA  Rif. altre
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta Importanza formale, estetica media Importanza visuale d'assieme media Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme media Fragilità funzionale d'insieme		Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale alta Importanza visuale d'assieme media Leggibilità dell'insieme media		Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA  Rif. altre
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale alta Importanza visuale d'assieme media Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme Pragilità funzionale d'insieme Degrado in atto	Vulnerabilità endogena	Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA  Rif. altre schede
Integrità media Rarità, unicità media Peculiarità alta Rappresentatività media Monumentalità media Importanza culturale generale media Importanza storica alta Importanza formale, estetica media Importanza testimoniale alta Importanza visuale d'assieme media Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme media Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto		Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA  Rif. altre

Insediament	o preesistente	Genesi e processo di formazione
Individuazio	one baglio fortificato	Descrizione
Ubicazione		Baglio fortificato
Denominaz	ione	
Impianto		
Tipo	rurale	Caratteri della volumetria
Schema	regolare	Polarità  baglio fortificato    Impianto volumetrico   Polarita   Polarita
Forma	articolata	Polarità  paglio fortificato  baglio fortificato
Sistema viar	io	Caratteri stilistici dell'edilizia
Schema Sistema edil Tipo di impia		Tipologia  Strutture edilizie in muratura continua in blocchi di tufo . Infissi in legno, coperture miste in parte tetti piani, in parte a falde con coppi siciliani.
aggregazione d	di isolati regolari	
Sistema dife	ensivo	Elementi di decoro urbano
Descrizione baglio fortifica		Descrizione
Altri sistemi	caratterizzanti	
Tipo	a sintetica	Osservazioni
2 doi: 12 loi le		

#### PIANO TERRITORIALE PAESISTICO



		Localizzazione e Riferimenti geo-topografici
Ente schedatore SBCA TP		Decrinate A. 119
Ente soriedatore		Provincia Ambito
Tipo scheda nucleo storio	со	Comune PACECO
Rif. L. G. 20/3 Cod. S	ITP (	G208 Località
7tii. 2. G. <u>19</u> 1		Unità di
Oggetto e Cronologia		Coord. piana est $\theta$ paesagg
Definizione DATTILO	Classe	Coord. piana nord 0
Qualificazione <i>e - nucleo stol</i>	rico	Uso
		030
		Uso attuale centro agricolo
Denominazione <u>Pattilo</u>		
Altra denominazione		
		Uso storico <i>centro agricolo</i>
Secolo 1607		
36000		
Parametri di valutazione		Riferimenti toponomastici
Integrità media Rarità, unicità bassa	a	Riferimenti toponomastici
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa	Valore	1:50000
Integrità media Rarità, unicità bassa	Valore	1:50000
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa	Valore	
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media	Valore	1:50000 1:25000
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Importanza formale, estetica bassa	Valore	1:50000
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale bassa	Valore	1:50000 1:25000
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale bassa Importanza visuale d'assieme bassa	Valore	1:5000 1:25000 1:25000 Carattere amministrativo  frazione Vincoli
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale bassa	Valore	1:50000 1:25000 1:25000 Carattere amministrativo frazione
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale bassa Importanza visuale d'assieme bassa Leggibilità dell'insieme bassa	Valore	Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale bassa Importanza visuale d'assieme bassa	Valore	Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA  Rif. altre
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale bassa Importanza visuale d'assieme bassa Leggibilità dell'insieme media	Valore	Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale bassa Importanza visuale d'assieme bassa Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme	Valore	Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA  Rif. altre
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale bassa Importanza visuale d'assieme bassa Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme Pegrado in atto Propensione spont. al degrado	Valore Vulnerabilità endogena	Carattere amministrativo frazione  Vincoli BB CC AA  Rif. altre
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica media Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale bassa Importanza visuale d'assieme bassa Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme Pegrado in atto	Valore Vulnerabilità Wendogena	Carattere amministrativo  Frazione  Vincoli BB CC AA  Rif. altre schede

Insediament	o preesistente	Genesi e processo di formazione
Individuazio Ubicazione	one	Descrizione  L'abitato si dispone ai lati della viabilità che lo attraversa centralmente
Denominaz	ione	
Impianto		
Tipo	lineare	Caratteri della volumetria  compatta
Schema	irregolare	Polarità  asse viario
Forma	articolata	asse viario asse viario
Sistema viar	io	Caratteri stilistici dell'edilizia
Sistema edili Tipo di impia tessuto edilizio polarità dell'ass	anto a blocchi rettangolari condizionati dalla	Tipologia  strutture edilizie prevalentemente in c.a cioperture piane a terrazzo - prospetti intonacati
Sistema dife	nsivo	Elementi di decoro urbano
Descrizione		Descrizione
Altri sistemi	caratterizzanti	
Tipo	e sintetica	Osservazioni

#### PIANO TERRITORIALE PAESISTICO



				Localizza	azione e F	Riferimenti	geo-topogi	rafici
Ente schedatore SBCA	TP			Provinci	ia _		Ambito	
Tipo scheda nucle	o storico			Comune	e	RAPANI		
	od. SITP	1	.331	Località				
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					_			Unità di
Oggetto e Cronologia				Coord. p	piana es	t	0	paesaggio
				Coord. p	piana no	ord	0	
Definizione FULGAT	TORE Clas	sse E		•				
Qualificazione e - nuci	leo storico			Uso				
				Uso attua	ale <i>cen</i>	ntro agricolo		
Denominazione Fulgat	ore			550 allua	Len	.c. o agricolo		
Altra denominazione								
7 titra donominaziono				Uso storio	co cen	ntro agricolo		
Secolo XIX								
7.27								
<u> </u>								
Parametri di valutazione						Rife	rimenti topo	onomastici
Parametri di valutazione						Rife	rimenti topo	
Integrità	media					Rife	rimenti topo	
Integrità Rarità, unicità	bassa	Va				Rife	rimenti topo	
Integrità Rarità, unicità Peculiarità	bassa bassa	Valore				Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività	bassa bassa bassa	Valore				Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità	bassa bassa bassa bassa	Valore				Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale	bassa bassa bassa bassa media	Valore				Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica	bassa bassa bassa bassa media media	Valore		Caratter	re ammi		rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica	bassa bassa bassa bassa media media bassa	Valore		Caratter	re ammi	Rife		storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale	bassa bassa bassa bassa media media bassa media	Valore			re ammi			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme	bassa bassa bassa bassa media media bassa media media	Valore	Vincoli		re ammi			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale	bassa bassa bassa bassa media media bassa media	Valore	Vincoli BB CC		re ammi			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme	bassa bassa bassa media media bassa media media media	Valore	BB CC	AA	re ammi			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme  Fragilità strutturale d'insieme	bassa bassa bassa media media bassa media media media media media media		BB CC Rif. altr	AA	re ammi			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme	bassa bassa bassa media media bassa media media media media media media media media		BB CC	AA	re ammi			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme  Fragilità strutturale d'insieme	bassa bassa bassa bassa media media bassa media media media media media media media		BB CC Rif. altr	AA	re ammi			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto	bassa bassa bassa bassa media media bassa media media media media media media media	Vulnerabilità endogena	BB CC Rif. altr	AA				storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto	bassa bassa bassa bassa media media bassa media media media media media media media bassa media bassa bassa bassa bassa		Rif. altr	AA	Data	nistrativo		storici 1:50000

Insediamen	to preesistente	Genesi e processo di formazione
Individuazi	one	Descrizione
Ubicazione	9	Fulgatore è una frazione del comune di Trapani, locata nell'entroterra del territorio comunale. Nasce sul finire dell' 800 da una palude bonificata, quando
Denomina	zione	venne assestata la strada per Palermo, oggi Statale 113.
Impianto		
Tipo	rurale/decentrato	Caratteri della volumetria  eterogenea
Schema	lineare	Polarità Polarità
Forma	regolare	Polarità viabilità principale di attraversamento
Sistema via	rio	Caratteri stilistici dell'edilizia
Schema	a pettine	Tipologia  strutture edilizie prevalenti in c. a. Coperture in parte a terrazzo e parte a falda con tegola di tipo coppi siciliani .
Sistema edi	ilizio	
Tipo di impi	ianto	
Sistema dif	ensivo	Elementi di decoro urbano
Descrizion	e	Descrizione
Altri sistem	i caratterizzanti	
Tipo		Osservazioni
Descrizion	e sintetica	
-		

#### PIANO TERRITORIALE PAESISTICO



				Lo	calizzazion	e e Riferimenti	geo-topoar	rafici
							3	
Ente schedatore SBCA	TP			Pr	rovincia	Тр	Ambito	
Tipo scheda nucleo	o storico			Co	omune	TRAPANI		
Rif. L. G. 27/3 Co	od. SITP	ı	L331	Lo	ocalità			
Oggetto e Cronologia				Co	oord. piana	a ost	a	Unità di paesaggio
0 9 9 0 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1					-			
Definizione BORGO	FAZIO Clas	se (	G	Co	oord. piana	a nord	0	
Qualificazione g - nucle specifica	leo storico a fun.	zionalita	<del>à</del>	Us	60			
Specifica	<b>2</b>							
Denominazione Borgo	Eazio			Uso	attuale	centro abbando	onato	
Denominazione Borgo	raziu							
Altra denominazione								
				Uso	storico	borgo fascista		
Secolo 1930								
Parametri di valutazione						Rife	rimenti topo	onomastici
Parametri di valutazione Integrità Rarità, unicità	alta media					Rife	rimenti topo	
Integrità		Valor				Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività	media	Valore				Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità	media alta alta media	Valore				Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale	media alta alta media alta	Valore				Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica	media alta alta media alta alta	Valore		Ca	arattere ar		rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica	media alta alta media alta alta alta media	Valore		Ca	arattere ar	Rife		storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale	media alta alta media alta alta alta alta alta alta alta	Valore			arattere ar			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica	media alta alta media alta alta alta media	Valore	Vincol	li	arattere ar			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme	media alta alta media alta alta alta alta alta alta media alta bassa	Valore		li	arattere ar			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme	media alta alta media alta alta alta alta alta alta media alta bassa		BB CC	li C AA	arattere ar			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme	media alta alta media alta alta alta alta alta alta media alta bassa media			li C AA tre	arattere ar			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto	media alta alta media alta alta alta alta media alta bassa media alta alta alta alta alta		BB CC Rif. alt	li C AA tre	arattere ar			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme	media alta alta media alta alta alta alta alta media alta bassa media alta alta alta	Valore Vulnerabilità endogena	BB CC Rif. alt	li C AA tre	arattere ar			storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto	media alta alta media alta alta alta alta alta media alta bassa media alta alta alta alta alta alta alta al		Rif. ali	li C AA tre	Da	mministrativo		storici 1:50000

Insediamen	to preesistente	Genesi e pr	ocesso di formazione		
Individuazione De:			Descrizione		
al m. esclu			villaggio rurale sorge in località tipicamente latifondistica; margine, tuttavia, d'una strada esistente.Compito clusivo del borgo è quello di garantire tutti i servigi dispensabili al vivere della gente sparsa nei luoghi del		
Denomina	zione	lavoro, cioè	è nelle case rurali che sorgono entro il raggio di el borgo stesso.		
Impianto					
Tipo	rurale	]	Caratteri della volumetria		
Schema	regolare	Impianto pianimetrico	Polarità  piazza  piazza		
Forma	articolata	animetrico	piazza Errico		
Sistema via	rio	Caratteri st	ilistici dell'edilizia		
Schema	la viabilità converge alla piazza centrale sulla quale prospettano le emergenze monumentali: scuola, municipio, chiesa	dei primi nu costruzione città nuove d	li tempo che va dal 1928, con l'inaugurazione clei di Mussolinia, fino ai primi anni '40, con la dei borghi rurali in Sicilia, vengono fondate le del fascismo, dove il palazzo del municipio, la Casa del Fascio costituiscono il cuore politico,		
Sistema edi	lizio	Teligioso e ic	recoogico.		
Tipo di impi	4				
edilizia rurale					
Sistema dife	ensivo	Elementi di	decoro urbano		
Descrizion	e	Descrizion	ne		
Altri sistemi	i caratterizzanti				
Tipo		Osservazi	oni 		
Descrizion	e sintetica				

#### PIANO TERRITORIALE PAESISTICO



		Localizzazione e Riferimenti geo-topografici	
Ente schedatore SBCA TP		Provincia Ambito	
Tipo scheda nucleo storico	0	Comune	
Rif. L. G. Cod. SI	TP	Località	
Oggetto e Cronologia		Unità Coord, piana est d paesa	
Oggetto e Cronologia			.99.0
Definizione	Classe	Coord. piana nord 0	
Qualificazione		Uso	
		Uso attuale	
Denominazione		USU attuale	
Altra denominazione		Uso storico	
		OSO STOTICO	
Secolo			
Parametri di valutazione		Riferimenti toponomasti	ci
Parametri di valutazione		Riferimenti toponomasti	ci
Parametri di valutazione			
Integrità			
Integrità Rarità, unicità	Valo		
Integrità Rarità, unicità Peculiarità	Valore		storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività	Valore		storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità	Valore		storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica	Valore		storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica	Valore		storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale	Valore		storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme	Valore	Carattere amministrativo  Vincoli	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme	Valore	Carattere amministrativo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme	Valore	Carattere amministrativo  Vincoli	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme		Carattere amministrativo  Vincoli BB CC AA  Rif. altre	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme		Carattere amministrativo  Vincoli BB CC AA	storici storici 1:50000 1:25000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto		Carattere amministrativo  Vincoli BB CC AA  Rif. altre	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme	Vulnerabilità endogena	Carattere amministrativo  Vincoli BB CC AA  Rif. altre	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme  Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto Propensione spont. al degrado	Vulnerabilità endogena	Carattere amministrativo  Vincoli BB CC AA  Rif. altre	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto		Carattere amministrativo  Vincoli BB CC AA  Rif. altre schede	storici 1:50000

Insediamento preesistente	Genesi e processo di formazione
Individuazione	Descrizione
Ubicazione	
Denominazione	
Impianto	
Tipo	Caratteri della volumetria
Schema	Polarità  Impianto planimetrico
Forma	animetrico
Sistema viario	Caratteri stilistici dell'edilizia
Schema	Tipologia
Sistema edilizio	
Tipo di impianto	
Sistema difensivo	Elementi di decoro urbano
Descrizione	Descrizione
Altri sistemi caratterizzanti	
Tipo	Osservazioni
Descrizione sintetica	

#### PIANO TERRITORIALE PAESISTICO



		Localizzazione e Riferimenti geo-topografici				
Ente schedatore SBCA TP		Provincia Ambito				
Tipo scheda nucleo storico		Comune TRAPANI				
Rif. L. G. Cod. SITI	 Р	Località				
		Unità di				
Oggetto e Cronologia		Coord. piana est o paesaggio				
Definizione <i>UMMARI</i>	Classe	E Coord. piana nord				
Qualificazione e - nucleo storico	)	Uso				
		Uso attuale <i>centro agricolo</i>				
Denominazione Ummari		OSO attuale Centro agricolo				
Altra denominazione						
		Uso storico <i>centro agricolo</i>				
Secolo XIX						
Parametri di valutazione		Riferimenti toponomastici				
Parametri di valutazione  Integrità media Rarità, unicità bassa		Riferimenti toponomastici				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa	Valore	1:50000				
Integrità media Rarità, unicità bassa	Valore	1:50000				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa	Valore	storici s 1:50000 1:				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica bassa	Valore	storici storici 1:50000 1:25000				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica bassa Importanza formale, estetica bassa	Valore	1:50000				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica bassa	Valore	1:50000 1:25000  Carattere amministrativo				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica bassa Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale media	Valore	storici storici 1:50000 1:25000				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica bassa Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale media Importanza visuale d'assieme media		Carattere amministrativo  Vincoli BB CC AA				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica bassa Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale media Importanza visuale d'assieme media Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme media Fragilità funzionale d'insieme		1:50000 1:25000  Carattere amministrativo  Vincoli				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica bassa Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale media Importanza visuale d'assieme media Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto		Carattere amministrativo  Vincoli BB CC AA  Rif. altre				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica bassa Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale media Importanza visuale d'assieme media Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme media Fragilità funzionale d'insieme	Vulnerabilità endogena	Carattere amministrativo  Vincoli BB CC AA  Rif. altre				
Integrità media Rarità, unicità bassa Peculiarità bassa Rappresentatività bassa Monumentalità bassa Importanza culturale generale bassa Importanza storica bassa Importanza formale, estetica bassa Importanza testimoniale media Importanza visuale d'assieme media Leggibilità dell'insieme media Fragilità strutturale d'insieme Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto		Carattere amministrativo  Vincoli BB CC AA  Rif. altre				

Insediament	o preesistente	Genesi e processo di formazione
Individuazio Ubicazione		Descrizione
Denominaz	ione	
Impianto		
Tipo	rurale	Caratteri della volumetria
Schema	lineare	Polarità  viabilità  viabilità
Forma	regolare	nimetrico viabilità
Sistema viar	io	Caratteri stilistici dell'edilizia
Sistema edili Tipo di impia edilizia a margi		Tipologia  strutture edilizie prevalenti in c. a. Coperture in parte a terrazzo e parte a falda con tegola di tipo coppi siciliani .
Sistema dife		Elementi di decoro urbano
Descrizione		Descrizione
Altri sistemi	caratterizzanti	
Tipo		Osservazioni
Descrizione	e sintetica	

#### PIANO TERRITORIALE PAESISTICO



	Localizzazione e Riferimenti geo-topografici						
Ente schedatore	SBCA TP			<b>D</b>			
Little Scriedatore	556177			Provincia		Ambito	
Tipo scheda	nucleo storico			Comune	TRAPANI		
Rif. L. G. Cod. SITP				Località			
							Unità di
Oggetto e Cronolog	ia			Coord. pian	a est	0	paesaggio
Deficiency	nonco nacci	Г	_ 1	Coord. pian	a nord	0	1
Definizione	BORGO BASSI CI	asse	=				<u></u>
Qualificazione	g - nucleo storico a i specifica	funzionalita	<del>)</del>	Uso			
	Specifica			Uso attuale	centro agricolo		
Denominazione	Borgo Bassi			USO attuale	centro agricolo		
Altra denominazio	one			I lee eteriee			
				Uso storico	borgo fascista		
Secolo 1930							
Parametri di valuta	zione				Rife	rimenti topo	onomastici
Parametri di valuta Integrità Rarità, unicità	zione				Rife	rimenti topo	
Integrità	zione	Valore			Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività	zione	Valore			Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità		Valore			Rife	rimenti topo	storici s 1:50000 1:
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g		Valore			Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g	generale	Valore		Carattere a	Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g Importanza storica Importanza formale, e	generale	Valore		Carattere a		rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g Importanza storica Importanza formale, e Importanza testimonia	generale estetica ale	Valore	Vincel			rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità	generale estetica ale assieme	Valore	Vincol	li		rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g Importanza storica Importanza formale, e Importanza testimonia Importanza visuale d'a	generale estetica ale assieme	Valore		li		rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g Importanza storica Importanza formale, e Importanza testimonia Importanza visuale d'a	generale estetica ale essieme e		BB CC	li C AA		rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g Importanza storica Importanza formale, e Importanza testimonia Importanza visuale d'a Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'in	generale estetica ale esssieme e			ii C AA tre		rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g Importanza storica Importanza formale, e Importanza testimonia Importanza visuale d'a Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'in Fragilità funzionale d'in Degrado in atto	generale estetica ale assieme e		BB CC Rif. alt	ii C AA tre		rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g Importanza storica Importanza formale, e Importanza testimonia Importanza visuale d'a Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'in	generale estetica ale assieme e	Vulnerabilità Valore endogena	BB CC Rif. alt	ii C AA tre		rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g Importanza storica Importanza formale, e Importanza testimonia Importanza visuale d'a Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'in Fragilità funzionale d'in Degrado in atto Propensione spont. al	generale estetica ale assieme e nsieme nsieme degrado	Vulnerabilità endogena	Rif. ali	tre e	mministrativo	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale g Importanza storica Importanza formale, e Importanza testimonia Importanza visuale d'a Leggibilità dell'insieme Fragilità strutturale d'in Fragilità funzionale d'in Degrado in atto	generale estetica ale assieme e nsieme nsieme degrado		Rif. alt	li C AA tre e	mministrativo	rimenti topo	storici 1:50000

Insediamer	nto preesistente	Genesi e processo di formazione			
Individuazi	ione	Descrizione			
Ubicazione		borgo fascista per la colonizzazione dei latifoindi in Sicilia.			
Denomina	zione				
Impianto					
Tipo	rurale	Caratteri della volumetria			
Schema	regolare	Polarità  chiesa  chiesa			
Forma	regolare	chiesa chiesa			
Sistema via	ırio	Caratteri stilistici dell'edilizia			
Sistema edi Tipo di imp regolare	-	Tipologia  In un arco di tempo che va dal 1928, con l'inaugurazione dei primi nuclei di Mussolinia, fino ai primi anni '40, con la costruzione dei borghi rurali in Sicilia, vengono fondate le città nuove del fascismo, dove il palazzo del municipio, la chiesa e la Casa del Fascio costituiscono il cuore politico, religioso e ideologico.			
Sistema dif	rensivo	Elementi di decoro urbano			
Descrizion		Descrizione			
2 333.12.1011					
Altri sistem	i caratterizzanti	Occoryazioni			
Tipo		Osservazioni			
Descrizion	ne sintetica				

#### PIANO TERRITORIALE PAESISTICO



			Localizzazion	e e Riferiment	i geo-topogr	afici
Ente schedatore SBCA TP			Provincia	Тр	Ambito	j
Tipo scheda nucleo storico			Comune	ALCAMO		
Rif. L. G. Cod. SITP			Località	Alcamo Marir	าล	
<u> </u>						Unità di .
Oggetto e Cronologia			Coord. pian	a est	0	paesaggio
Definizione ALCAMO MARI C	lasse E	=	Coord. pian	a nord	0	
Qualificazione			Uso			
			Uso attuale	centro balnearo	2	
Denominazione Alcamo Marina						
Altra denominazione						
			Uso storico	borgo		
Secolo XIX						
000010						
Parametri di valutazione				Rife	erimenti topo	
Integrità Rarità, unicità	Val			Rife	rimenti topo	
Integrità Rarità, unicità Peculiarità	Valore			Rife	rimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità	Valore			Rife	erimenti topo	storici 1:50000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale	Valore			Rife	erimenti topo	storici s 1:50000 1:
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica	Valore		Carattere a	Rife	FRAZIONE	storici storici 1:50000 1:25000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale	Valore		Carattere a			storici storici 1:50000 1:25000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica	Valore	Vincol				storici storici 1:50000 1:25000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale  MEDIA	Valore	Vincol BB CC	li			storici storici 1:50000 1:25000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme		BB CC	li C AA			storici storici 1:50000 1:25000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme			ii C AA tre			storici storici 1:50000 1:25000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme  Fragilità strutturale d'insieme  MEDIA Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto		BB CO	ii C AA tre			storici storici 1:50000 1:25000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme  Fragilità strutturale d'insieme  MEDIA Fragilità funzionale d'insieme	Vulnerabilità endogena	BB CO	ii C AA tre			storici storici 1:50000 1:25000
Integrità Rarità, unicità Peculiarità Rappresentatività Monumentalità Importanza culturale generale Importanza storica Importanza formale, estetica Importanza testimoniale Importanza visuale d'assieme Leggibilità dell'insieme  Fragilità strutturale d'insieme  MEDIA Fragilità funzionale d'insieme Degrado in atto		Rif. all	ii C AA tre	mministrativo		storici storici 1:50000 1:25000

Insediamento preesistente			Genes	Genesi e processo di formazione			
Individuazi Ubicazione	dividuazione <i>intorno alla chiesa della Tonnara</i>		J	Descrizione  Borgo marinaro			
Denomina:	zione	Alcamo Marina					
Impianto							
Tipo	a sc	acchiera			aratteri della volumetria		
Schema	rego	olare ad isolati		Impianto planimetrico	olarità hiesa		
Forma	rego	lare		nimetrico	hiesa metrico		
Sistema via	rio		Caratt	eri stilisti	ci dell'edilizia		
Schema Sistema edi		acchiera	Tipolo	gia			
Tipo di impi	ianto						
Sistema dif	ensivo				oro urbano		
Descrizion	e		pavime fronte	ntazione in	n basole e ciottoli antistante il blocco del		
Altri sistem	i caratt	erizzanti					
Tipo <u> </u>	e sinte	etica	Ossei	vazioni			